



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Istituto d'Istruzione Superiore "Confalonieri - De Chirico"
Istituto Professionale di Stato per i Servizi Commerciali Istituto Tecnico
Tecnologico Grafica e Comunicazione Liceo Artistico

Via B. M. de Mattias, 5 - 00183 Roma - Tel. 06121122085/86 – CF 80200610584E-mail:
rmis09700a@istruzione.it - Pec: rmis09700a@pec.istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno Scolastico 2022/2023

Classe 5° Sez. D

LICEO ARTISTICO

Indirizzo: GRAFICA

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1. INDICE

2. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	pag. 3
2.1 Presentazione Istituto	
3. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	pag. 4
3.1 Profilo in uscita dell'indirizzo	
3.2 Quadro orario settimanale	
4. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	pag. 6
4.1 Composizione Consiglio di classe	
4.2 Continuità docenti	
4.3 Composizione e storia classe	
5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA	pag.9
5.1 Metodologie e strategie didattiche	
5.2 Obiettivi e competenze raggiunti	
5.3 Ambienti di apprendimento: Organizzazione - Verifica - Spazi del percorso formativo	
5.4 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)	

6. ATTIVITA' E PROGETTI **pag.18**

6.1 Attività di recupero e potenziamento

6.2 Insegnamento trasversale di Educazione Civica **pag.20**

6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

7. INDICAZIONI SU DISCIPLINE **pag.29**

7.1 Schede informative su singole discipline (competenze - contenuti - obiettivi raggiunti)

7.2 Nodi tematici **pag.48**

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI **pag.49**

8.1 Criteri attribuzione crediti

8.2 Griglie di valutazione prove scritte (eventuali indicazioni ed esempi di griglie che il consiglio di classe ha sviluppato nel corso dell'anno o in occasione della pubblicazione degli esempi di prova, nel rispetto delle griglie di cui al DM 769)

8.3 Griglie di valutazione colloquio

8.4 Simulazioni delle prove scritte

ALLEGATI **pag.62**

Allegato 1

Testi della simulazione della prima prova

Allegato 2

Testo della simulazione della seconda prova

2. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

Il liceo, strutturato in tre plessi plessi, la sede centrale presso Largo Pannonia, la sede succursale di Via Cerveteri e la sede succursale di Via Alessandro Severo, copre una vasta area del territorio romano corrispondente all'attuale settimo municipio (ex nono municipio). Tale area, adiacente a una delle parti più vitali ed attive del centro storico, ove coesistono nuclei residenziali (Esquilino, S. Giovanni, Appio latino ecc.) con aree archeologiche e monumentali di straordinaria importanza artistica e culturale. L'esistenza della linea A della Metropolitana e numerosi mezzi pubblici che servono le diverse sedi, assicurano alla scuola la presenza di un corpo studentesco proveniente da un bacino di utenza estremamente esteso e differenziato.

2.1 Presentazione Istituto

Il Liceo Artistico di Largo Pannonia è il secondo per fondazione a Roma. Nato nel 1961 come succursale del I Liceo Artistico di Via Ripetta, se ne staccò nel 1968 come Il Liceo Artistico e venne trasferito negli attuali locali del Quartiere Appio-Latino nel 1969, dopo circa un decennio di collocazione presso Palazzo Sforza-Cesarini di Corso Vittorio Emanuele, edificio prestigioso ma inadatto alle esigenze di una scuola. Dalla metà degli anni '80 alla metà degli anni '90 il Liceo visse una fase di grande espansione, tanto che nel 1993 fu aperta la Succursale di Via Cerveteri al fine di ospitare i Corsi Sperimentali "Leonardo" e "Michelangelo"; intanto, nel 1991, era stata deliberata l'intitolazione ad Alberto Savinio (pseudonimo di Andrea De Chirico, scrittore, pittore e fratello di Giorgio De Chirico) per rendere omaggio a una personalità polivalente nel campo dell'Arte e della Letteratura nonché conosciuta anche all'estero. Nell'anno 2000 il Liceo "Savinio" venne accorpato col V Liceo Artistico e quattro anni dopo si deliberò l'intitolazione della nuova istituzione scolastica a Giorgio De Chirico; nell'anno 2012, in seguito al provvedimento di dimensionamento della Giunta Regionale del Lazio, prot. n° 22 del 21 febbraio 2012, è avvenuto il distacco della Sede di Via Ferrini dalle sedi di Via Cerveteri e di Largo Pannonia e la fusione di queste ultime con L'Istituto Professionale "Teresa Confalonieri" con la nuova denominazione I.I.S. "Via Beata Maria de Mattias, 5". L'IIS Confalonieri – De Chirico è costituito dai seguenti indirizzi: Liceo Artistico, Istituto Professionale per i Servizi commerciali e Istituto Tecnico Tecnologico Grafica e Comunicazione; è articolato su quattro sedi: la sede centrale di Via B. Maria De Mattias n. 5 e le sedi di Largo Pannonia n. 37, Via Cerveteri n. 53 e Via Alessandro Severo n. 212.

Il Liceo Artistico di Largo Pannonia è il secondo per fondazione a Roma. Nato nel 1961 come succursale del I Liceo Artistico di Via Ripetta, se ne staccò nel 1968 come Il Liceo Artistico e venne trasferito negli attuali locali del Quartiere Appio-Latino nel 1969, dopo circa un decennio di collocazione presso Palazzo Sforza-Cesarini di Corso Vittorio Emanuele, edificio prestigioso ma inadatto alle esigenze di una scuola. Dalla metà degli anni '80 alla metà degli anni '90 il Liceo visse una fase di grande espansione, tanto che nel 1993 fu aperta la Succursale di Via Cerveteri al fine di ospitare i Corsi Sperimentali "Leonardo" e "Michelangelo"; intanto, nel 1991, era stata deliberata l'intitolazione ad Alberto Savinio (pseudonimo di Andrea De Chirico, scrittore, pittore e fratello di Giorgio De Chirico) per rendere omaggio a una personalità polivalente nel campo dell'Arte e della Letteratura nonché conosciuta anche all'estero. Nell'anno 2000 il Liceo "Savinio" venne accorpato col V Liceo Artistico e quattro anni dopo si deliberò l'intitolazione della nuova istituzione scolastica a Giorgio De Chirico; nell'anno 2012, in seguito al provvedimento di dimensionamento della Giunta Regionale del Lazio, prot. n° 22 del 21 febbraio 2012, è avvenuto il distacco della Sede di Via Ferrini dalle sedi di Via Cerveteri e di Largo Pannonia e la fusione di queste ultime con l'Istituto Professionale "Teresa Confalonieri" con la nuova denominazione I.I.S. "Via Beata Maria de Mattias, 5". Dall'anno 2020 - 2021 l'istituto è denominato IIS "Confalonieri - De Chirico".

La classe 5D di Indirizzo Grafica, è collocata presso la sede di Largo Pannonia.

Presso le diverse sedi del Liceo sono distribuite le classi quinte dei corsi di durata quinquennale di Nuovo Ordinamento per i seguenti indirizzi:

- Architettura e ambiente
- Grafica
- Arti figurative

Tutti i Diplomi di Maturità artistica rilasciati sono validi, secondo i singoli regolamenti, per l'accesso ai concorsi nella pubblica amministrazione, per l'impiego nelle attività private e nelle libere attività creative del campo artistico, visivo e grafico.

3. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Gli studenti che si iscrivono al Liceo Artistico possono optare per quattro diversi indirizzi: Architettura e Ambiente, Arti Figurative, Design e Grafica. Il percorso di studi varia a seconda dell'indirizzo prescelto; il biennio comune fornisce le conoscenze necessarie per l'analisi dei fenomeni estetici legati alla pratica artistica, favorendo il pensiero divergente, la capacità di analizzare i problemi e trovare soluzioni alternative superando schemi di pensiero rigidamente costituiti. Il Liceo Artistico offre agli studenti un bagaglio culturale ampio, che unisce alle conoscenze teoriche comuni a tutti i licei, quelle specifiche del corso di studi. Le fondamenta di questo bagaglio comprendono la conoscenza dei movimenti artistici e architettonici nelle varie epoche storiche e nei vari contesti geografici, i principi di tutela del patrimonio artistico, degli iter progettuali e di ricerca. Gli studenti acquisiscono abilità e competenze necessarie per tradurre le conoscenze in processi progettuali e operativi, utilizzando in modo appropriato tecniche e materiali relativi agli indirizzi prescelti. Le necessarie conoscenze estetiche e storico-artistiche accompagnano e supportano abilità e competenze degli studenti nei processi progettuali e nella scelta di tecniche e tecnologie appropriate all'espressione artistica.

Il periodo didattico è organizzato in quadrimestri.

3.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

Il Diploma dell'indirizzo di Grafica consente allo studente di conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi progettuali e grafici, avere consapevolezza delle radici storiche nei vari ambiti della produzione grafica e pubblicitaria; conoscere e applicare le tecniche grafico-pittoriche e informatiche adeguate nei processi operativi; saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla progettazione e produzione grafica; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione grafico-visiva.

3.2 Quadro orario settimanale

LICEO ARTISTICO INDIRIZZO GRAFICA

DISCIPLINE	1^ anno	2^ anno	3^anno	4^anno	5^anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera (inglese)	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Filosofia			2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico	3	3			
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Laboratorio di grafica			6	6	8
Discipline grafiche			6	6	6
IRC	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	34	34	35	35	35

4. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

Gli alunni della 5D provengono dalla classe 4D dell'anno scolastico 2021-22. Per quanto riguarda la continuità didattica, questa si è mantenuta solo per italiano, area di indirizzo e religione; a questo proposito va ricordato che nel quarto anno, il docente di matematica e fisica, per motivi non imputabili alla scuola, è stato nominato tardivamente. Il livello di socializzazione all'interno del gruppo classe è buono, i rapporti interpersonali tra studenti e docenti sono molto positivi. La frequenza delle lezioni non è stata sempre costante per tutti gli studenti, anche se nell'ultima parte dell'anno si è registrato un miglioramento. Sono presenti alunni che hanno raggiunto gli obiettivi disciplinari in maniera compiuta ed adeguata, con un discreto livello di profitto in tutte le discipline. Riguardo alla motivazione nei confronti delle attività extracurricolari proposte, tutti gli alunni hanno dimostrato un atteggiamento propositivo e collaborativo.

Nel corso del triennio si sono registrati dei miglioramenti in ragazzi che all'inizio del percorso presentavano incertezze e carenze. I progressi hanno riguardato la partecipazione alle attività didattiche, l'acquisizione di una certa sicurezza nell'esposizione e la capacità di sviluppare un metodo di studio globalmente adeguato. Per alcuni studenti si registrano, ancora, incertezze nell'area logico-matematica.

4.1 Composizione consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO	DISCIPLINA
Lo Cicero Ivana	Docente	Lingua e letteratura italiana
Lo Cicero Ivana	Docente	Storia
Giunta Elisa	Docente	Matematica
Giunta Elisa	Docente	Fisica
Durazzo Lorenzo	Docente	Filosofia
Santori Irene	Docente	Laboratorio di Grafica
Santori Irene	Docente	Referente PCTO
Schena Giovanna	Docente	Scienze motorie e sportive
Cecilia Valeria	Docente	Irc Religione e Coordinatrice
Cecilia Valeria	Docente	Referente Educazione civica
Lo Tito Maria	Docente	Lingua straniera (Inglese)
Nonnis Elena	Docente	Discipline grafiche
Palombini Valeria	Docente	Storia dell'arte

4.2 Continuità docenti

Disciplina	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
Religione (IRC)	X	X	X
Lingua e letteratura italiana		X	X
Lingua straniera (Inglese)			X
Filosofia			X
Storia			X
Matematica e fisica			X
Scienze motorie e sportive			X
Storia dell'Arte		X	X
Discipline Grafiche			Nonnis
Laboratorio di Grafica	Nonnis	Nonnis	Santori

4.3 Composizione e storia classe

La classe ha subito molti cambiamenti nel triennio: in terza facevano parte di una classe articolata (anche gli stessi alunni di grafica appartenevano a due sezioni: terza A e terza C) e la parte grafica della terza A durante le materie di indirizzo si spostava nella sede centrale. Al quarto anno gli alunni di indirizzo grafica vengono riuniti nella sezione D e spostati definitivamente nella sede centrale. Il cambio di sede ha comportato una discontinuità didattica in quasi tutte le materie. Inoltre alcuni i alunni iscritti hanno abbandonato gli studi o cambiato indirizzo al quarto anno. Questi continui riassetamenti nella composizione della classe hanno provocato negli alunni un certo disorientamento, considerando anche che parte del terzo anno è stato svolto in DAD a causa del Covid.

Attualmente, la classe 5D, risulta formata dalla 4D dello scorso anno e composta in totale da 10 studenti: 8 ragazze e 2 ragazzi, dopo che una studentessa si è ufficialmente ritirata dalle lezioni scolastiche prima del 15.3.2023.

In classe sono presenti due alunne con DSA e un'alunna con BES. Per tutte e tre le studentesse, il Consiglio di classe ha predisposto e messo in atto i relativi PDP.

La frammentazione subita, sicuramente non ha aiutato gli studenti, i quali mostrano una partecipazione non sempre costante e che a volte faticano ad organizzare il proprio lavoro. A questo proposito, la classe evidenzia alcune criticità nella preparazione in matematica, in parte attribuibili alla mancanza di continuità didattica del docente e in parte dovute a diverse lacune pregresse nella preparazione di base.

Il gruppo classe ha saputo adattarsi alle richieste ed alle sollecitazioni dei docenti raggiungendo, in modo lento ma progressivo, discreti risultati. Gli studenti hanno avuto una partecipazione non sempre assidua nelle attività svolte in classe, anche se hanno dimostrato senso critico e buone capacità di ascolto e di riflessione, mettendo in campo discrete competenze sociali e relazionali, si sottolinea a questo proposito la presenza di alcuni studenti impegnati in attività lavorative in orario extrascolastico. Fondamentalmente corretti dal punto di vista disciplinare, gli alunni hanno cercato di rispondere in modo adeguato alle consegne ed alle esortazioni degli insegnanti, soprattutto nella seconda parte dell'anno scolastico, manifestando la volontà ed il desiderio di migliorarsi e di progredire. Hanno sempre saputo creare un clima collaborativo sia nella relazione reciproca, sia con gli adulti, con i quali hanno maturato un dialogo sereno; inoltre, i rappresentanti di classe, sono stati un punto di riferimento affidabile in varie occasioni.

La frequenza scolastica, per alcuni studenti, risulta non sempre assidua, tuttavia gli obiettivi raggiunti negli apprendimenti sono globalmente discreti; alcuni alunni dimostrano buone capacità critiche, di approfondimento e di rielaborazione personale in tutte le discipline.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Lezione frontale

Lezione partecipata

Brainstorming

Apprendimento cooperativo

Lettura guidata

Interventi di recupero in itinere

Attività laboratoriali

Per le attività sopra elencate si è fatto uso dei seguenti strumenti:

Lavagna digitale

Registro elettronico

Libro di testo

Tour virtuali

Video

Testi e documenti

Siti web specializzati e altri strumenti multimediali, digitali, audiovisivi

5.2 Obiettivi e competenze raggiunti

Gli alunni vengono valutati in base al raggiungimento degli obiettivi formativi e alle competenze acquisite

Indicatori	Raggiunto	Raggiunto parzialmente	Non raggiunto
Frequenza scolastica	8	2	
Partecipazione, interesse, impegno	6	4	
Rispetto degli altri	10		
Rispetto delle regole	10		

COMPETENZE	Non raggiunta	Minimo	Intermedio	Avanzato	Eccellente
Competenze trasversali	Numero studenti				
1. Sa pianificare		3	4	3	
2. Sa verificare le soluzioni		3	4	3	
3. Sa ascoltare e decentrarsi nella comunicazione			10		
4. Sa esprimersi in relazione al contesto ed allo scopo		5	4	2	
5. Sa produrre messaggi scritti		4	4	2	
6. Sa argomentare		5	3	2	
Competenze nell'area linguistica	Numero studenti				
1. Sa usare correttamente la lingua italiana a livello morfosintattico e lessicale e sa utilizzare diversi registri linguistici a seconda delle circostanze.		3	4	3	
2. Sa organizzare informazioni, conoscenze ed argomentazioni secondo strutture logiche.		3	4	3	
3. Sa utilizzare dati, conoscenze, concetti per orientarsi in quadri di riferimento storico-culturali e sa svolgere un'analisi testuale.		3	4	3	
4. Sa descrivere oralmente immagini utilizzando il lessico specifico della comunicazione pubblicitaria			3	7	
5. Sa leggere e comprendere testi di argomento professionale in lingua inglese			10		
6. Sa elaborare testi e messaggi utilizzando la lingua inglese		2	8		

COMPETENZE	Non raggiunta	Minimo	Intermedio	Avanzato	Eccellente
Competenze nell'area logica – matematica	Numero studenti				
1. Sa risolvere disequazioni		4	4	1	1
2. Sa determinare il dominio di una funzione, gli intervalli di positività e negatività.		4	4	1	1
3. Sa calcolare il limite di una funzione		4	4	1	1
4. Comprende il concetto di continuità e le proprietà delle funzioni continue					
5. Comprende il concetto di derivata e la relativa interpretazione geometrica		4	4	1	1
6. Sa tracciare il grafico di una funzione					
Competenze Area motoria	Numero studenti				
1. Sa utilizzare le qualità fisiche e neuromuscolari in modo adeguato alle diverse situazioni ambientali				10	
2. Sa utilizzare la tecnica di almeno un gioco di squadra e sa applicare il relativo regolamento				10	
3. Sa adottare comportamenti efficaci e adeguati in caso di infortuni				10	
4. Sa applicare operativamente le conoscenze delle metodiche inerenti la tutela e il mantenimento della salute				10	

Competenze nell'area professionalizzante dell'Opzione	Numero studenti				
COMPETENZE	Non raggiunta	Minimo	Intermedio	Avanzato	Eccellente
Sa applicare le tecniche grafico-pittoriche e informatiche adeguate nei processi operativi;	-	1	3	5	1
Sa individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-prodotto-contesto, nelle diverse funzioni relative alla comunicazione visiva e editoriale;	-	1	3	4	2
Sa identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla progettazione e produzione grafica;	-	1	3	4	2
Sa applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafico-visiva.	-	1		4	2

5.3 Ambienti di apprendimento: Organizzazione – Verifica – Spazi del percorso Formativo

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ RISPETTO AGLI OBIETTIVI FISSATI

METODI ADOTTATI	Lezioni frontali	Esercitazione	Lavori di gruppo	Laboratorio	Interventi individualizzati	Interventi di sostegno in itinere	Ricerche individuali
Religione (IRC)	X	X	X		X	X	X
Lingua e letteratura italiana	X	X	X	X	X	X	X
Lingua e Letteratura Straniera (Inglese)	X	X	X	X	X	X	X
Storia	X	X	X	X	X	X	X
Matematica	X	X			X	X	x
Fisica	x	x			x	x	x
Filosofia	x	x	x		x	x	x
Storia dell'arte	x	x	x		x	x	x
Discipline grafiche	x	x		x	x	x	x
Laboratorio di grafica	X	X		X	X	X	X
Scienze motorie e sportive	x		x				

STRUMENTI DI VERIFICA

MATERIA	Prove strutturate a risposta chiusa	Prove strutturate a risposta aperta	Interrogazioni orali	Prove semi strutturate	Compiti per casa	Prove scritte pratiche
Religione			X		X	X
Letteratura straniera	X	X	X	X	X	
Lingua e Letteratura italiana		X	X	X	X	X
Storia		X	X	X	X	X
Storia dell'Arte	X	X	X	X	X	
Filosofia		x	x		x	
Matematica			X		X	x
Fisica	X	X	X		X	
Discipline grafiche					x	x
Laboratorio di grafica	X	X	X	X	X	X
Scienze motorie						x

SPAZI UTILIZZATI NELLA DIDATTICA

MATERIA	Aula	Laboratori	Sala audio visivi	Biblioteca	Spazi esterni	Altro
Religione	X		X			
Letteratura straniera	X	X	X			
Lingua e Letteratura italiana	X				X	
Storia	X				X	
Storia dell'Arte	X		X		X	
Filosofia	X		X		X	X
Matematica	X					
Fisica	X		X			
Discipline grafiche	X	X	X		X	
Laboratorio di grafica	X	X				
Scienze motorie					X	X

5.4 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO): attività nel triennio

Il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto prevede per le classi dell'indirizzo Liceo Artistico Grafica progetti di Percorsi per le Competenze Trasversali e Orientamento (PCTO) nel settore della grafica pubblicitaria che si occupino di comunicazione, marketing aziendale, pubblicità off line, pubblicità on line, allestimento di spazi pubblici, gadget pubblicitari, tecniche di elaborazione digitale, attraverso Convenzioni con strutture capaci di dare concretezza alla preparazione fornita dalla Scuola. La finalità è stata quella di fornire allo studente, una preparazione scolastica più possibile concreta e realistica, per una crescita sia professionale che umana attraverso l'acquisizione di competenze imprenditoriali e delle social skills, per favorirne l'occupabilità e l'inserimento nel mondo del lavoro.

TERZO ANNO

Non sono stati svolti progetti PCTO a causa dell'emergenza Covid.

QUARTO ANNO

Progetto BAN DOPING promosso dall'Università degli Studi della Toscana. Per un totale di 20 ore per classe, mentre per l'alunno peer leader 35 ore.

La fase 1 ha previsto l'implementazione di 6 workshop dedicati alle classi selezionate dai singoli istituti di 2 ore ciascuno in modalità "distance learning"

1. Workshop: Team building, ascolto attivo, Cooperative learning.
2. Workshop: Aspetti legali e tossicologici del doping.
3. Workshop: Comunicazione e creatività.
4. Workshop: App designer e storytelling.
5. Workshop: Stili di vita sani contro l'uso di sostanze dopanti.
6. Workshop: Aspetti psicologici del doping.

La fase 2 ha previsto la diffusione in aula dei contenuti appresi dai peer durante i workshop formativi sotto la supervisione e coordinamento dei docenti a cui sono seguiti dibattiti ed approfondimenti in aula. I contributi tecnici e creativi forniti dalle scuole sono stati considerati e utilizzati per lo sviluppo della educational game App indirizzata ai propri coetanei.

Premio San Bernardino per la pubblicità socialmente responsabile: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Per un massimo di 30 (25 ambiente scolastico 5 evento ente di promozione LUMSA).

Il progetto è finalizzato alla partecipazione "attiva e consapevole" degli studenti al contest Premio San Bernardino Giovane pubblicitario 2019 (Università Lumsa) attraverso la realizzazione di una campagna pubblicitaria sociale per il "Festival dello sviluppo sostenibile - Agenda 2030". Il committente della comunicazione socialmente responsabile è l'ASviS (Alleanza Italiana per lo sviluppo sostenibile), un'associazione nata per sensibilizzare, informare e comunicare la sostenibilità, monitorare l'andamento del nostro paese verso gli obiettivi di sviluppo sostenibile e avanzare proposte concrete per portare l'Italia su un sentiero di sostenibilità economica, sociale, ambientale. Il tema proposto dal contest è più che attuale, inoltre è un'importante occasione formativa per gli studenti, per approfondire argomenti di Cittadinanza e Costituzione.

Progetto di Istituto: Contest “STRAPPARE LUNGO I BORDI”. Per un massimo di 30 ore.

Gli alunni, divisi per gruppi hanno realizzato un progetto sulle tematiche proposte dalla serie di Zero Calcare. Uno dei progetti realizzati si è classificato tra i vincitori del contest.

Progetto ‘Il Laboratorio Teatrale Integrato: il Teatro Gabrielli nella Scuola’

Le attività del Laboratorio di recitazione si sono svolte in presenza e si sono articolate attraverso cinque incontri con tutta la classe 4°D: hanno avuto inizio nel mese di novembre 2021 e sono terminate nel mese di dicembre 2021, attraverso una piccola performance teatrale svolta nella sala teatro della scuola e la pubblicazione di un video montato dagli studenti con la collaborazione di un docente resosi disponibile. I testi teatrali narrati sono stati scritti interamente dagli studenti, sulla base dei loro pensieri e delle loro riflessioni sul mondo della scuola di oggi.

I laboratori sono stati condotti da professionisti del teatro (registi) con la collaborazione di specialisti pedagogici e della riabilitazione, oltre che dai docenti della classe (Prof.ssa Salvi e Prof.ssa Nonnis) e dai docenti referenti del progetto. Uno studente della classe ha inoltre partecipato allo spettacolo “La scuola dell’oblio” presso il Teatro India il 25 maggio 2022, portando in scena il lavoro preparato durante l’anno scolastico.

Alcuni studenti della 4D, selezionati dal teatro Gabrielli, hanno inoltre partecipato al progetto di recitazione pilota dello spettacolo ‘Il tempo sospeso’ presso il Teatro Argentina il 9 giugno 2022.

Il Progetto ha dato modo ai ragazzi di misurarsi con un linguaggio artistico nuovo e con aspetti creativi diversi, a livello di esperienze, relazioni e scambio tra coetanei, includendo gli studenti con e senza disabilità tra loro, per favorire le relazioni e la socializzazione; ha consentito, attraverso l’espressione artistica del teatro, di arrivare alla consapevolezza delle proprie potenzialità, di potenziare le capacità di comunicazione e relazione, di accrescere la propria autostima, migliorando il profitto scolastico nel suo complesso.

QUINTO ANNO

Le ore svolte durante il quinto anno hanno incluso attività in ambiente scolastico ed extrascolastico. Nell’ambito delle competenze trasversali, relativamente alla lingua inglese sono state svolte 3 ore sul Multilinguismo. Per l’anno scolastico 2022-2023 le ore sono state articolate, come previsto dal Consiglio di Classe, nel seguente modo:

Attività di orientamento scolastico in entrata - Progetto di fidelizzazione al PTOF

- OPEN DAY : accoglienza studenti e famiglie delle scuole secondarie di I grado di Roma.

Partecipazione a progetti in partnership con enti ed istituzioni del territorio

- PREMIO SAN BERNARDINO: **Per un massimo di 40 ore (34 ambiente scolastico + 6 evento ente di promozione LUMSA)**. Premio San Bernardino per la pubblicità socialmente responsabile: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Il progetto è finalizzato alla partecipazione “attiva e consapevole” degli studenti al *contest* Premio San Bernardino *Giovane pubblicitario 2022* (Università Lumsa) attraverso la realizzazione di una campagna pubblicitaria sociale per il “Festival

dello sviluppo sostenibile - Agenda 2030". Gli studenti sono stati chiamati a realizzare 10 CARD per una campagna di comunicazione social sul canale Instagram di ASviS @asvis_italia Il committente della comunicazione è l'ASviS (Alleanza Italiana per lo sviluppo sostenibile), un'associazione nata per sensibilizzare, informare e comunicare la sostenibilità. Il tema proposto dal *contest* è più che attuale, inoltre è stata un'importante occasione formativa per gli studenti, per approfondire argomenti di Cittadinanza e Costituzione, rafforzare la consapevolezza sul concetto di biodiversità e sulla Conferenza delle Nazioni Unite 2022 (COP15), aumentare la sensibilizzazione e la conoscenza dell'Agenda 2030 e dei 17 Obiettivi di sviluppo. Via dei Corneli, 25,

- LABORATORIO SULLA MINIATURA ARCHIVIO DI STATO: **Per un massimo di 4 ore.** Partecipazione a un percorso sull'arte della miniatura nell'ambito delle attività PCTO presso la sede di Sant'Ivo alla Sapienza

Attività di orientamento in uscita

- PCTO Istituto Europeo del Design IED: **Per un massimo di 12 ore.** Il progetto ha comportato un impegno complessivo di 12 ore. I corsi scelti sono stati: "Arterego, l'anatomia del graphic design" o "Introduzione al mondo della grafica 3D, insegnamento del software Blender".

6. ATTIVITA' E PROGETTI

TERZO ANNO

Non sono stati programmati progetti a causa dell'emergenza Covid.

QUARTO ANNO

Progetto 'Il Laboratorio Teatrale Integrato: il Teatro Gabrielli nella Scuola'

Le attività del Laboratorio di recitazione si sono svolte in presenza e si sono articolate attraverso cinque incontri con tutta la classe 4°D tra novembre e dicembre; attraverso una piccola performance teatrale svolta nella sala teatro della scuola e la pubblicazione di un video montato dagli studenti con la collaborazione di un docente resosi disponibile. I testi teatrali narrati sono stati scritti interamente dagli studenti, sulla base dei loro pensieri e delle loro riflessioni sul mondo della scuola di oggi.

I laboratori sono stati condotti da professionisti del teatro (registi) con la collaborazione di specialisti pedagogici e della riabilitazione, oltre che dai docenti della classe e dai docenti referenti del progetto. Uno studente della classe 4°D ha inoltre partecipato allo spettacolo "La scuola dell'oblio" presso il Teatro India il 25 maggio 2022, portando in scena il lavoro preparato durante l'anno.

Alcuni studenti della 4D, selezionati dal teatro Gabrielli, hanno inoltre partecipato al progetto di recitazione pilota dello spettacolo 'Il tempo sospeso' presso il Teatro Argentina il 9 giugno 2022.

Il Progetto ha dato modo ai ragazzi di misurarsi con un linguaggio nuovo e con aspetti creativi diversi, a livello di esperienze, relazioni e scambio tra coetanei, includendo gli studenti con e senza disabilità tra loro e favorendo le relazioni e la socializzazione, al fine di accrescere la propria autostima e migliorare il profitto scolastico.

Premio San Bernardino in collaborazione con la LUMSA

Ban Doping peer leader in collaborazione con Università LA TUSCIA

QUINTO ANNO

Premio San Bernardino in collaborazione con la LUMSA

Progetto “Laboratorio sulla miniatura” presso l’Archivio di Stato di Roma.

Progetto Orientamento in uscita IED

6.1 Attività di recupero e potenziamento

I docenti hanno realizzato attività di rinforzo e recupero in itinere e attraverso lo studio individuale, con un attento lavoro finalizzato al coinvolgimento degli alunni interessati. Per matematica sono stati attivati corsi di recupero in orario extracurricolare.

6.2 Insegnamento trasversale di Educazione Civica



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Istituto d'Istruzione Superiore "Confalonieri - De Chirico" Istituto Professionale di Stato
per i Servizi Commerciali Istituto Tecnico Tecnologico Grafica e Comunicazione
Liceo Artistico
Via B. M. de Mattias, 5 - 00183 Roma - Tel. 06121122085/86 - CF 80200610584
E-mail: rmis09700a@istruzione.it - Pec: rmis09700a@pec.istruzione.it

CURRICOLO DI ISTITUTO EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2022/2023

La legge 20 agosto 2019 n. 92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica oltre che nel primo anche nel secondo ciclo d'istruzione.

Il tema dell'educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del sistema educativo, contribuendo a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri".

La Legge, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Le *Linee Guida* per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate in applicazione della *legge 20 agosto 2019, n. 92* ed emanate con decreto del Ministro dell'istruzione 22 giugno 2020, n. 35, hanno lo scopo di favorire, da parte delle Istituzioni scolastiche una corretta attuazione dell'innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell'articolo 3, una revisione dei curricoli di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni. La norma prevede, all'interno del curricolo di istituto, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti; tale insegnamento deve essere affidato ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia.

La *legge 107/2015 nell'art. 1, comma 7*, individua una serie di obiettivi formativi all'interno dei quali ogni Istituto è chiamato ad identificare quelli che ritiene maggiormente qualificanti per il proprio progetto formativo. Obiettivi irrinunciabili sono quelli relativi allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale della pace, che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo di se stessi, degli altri e dell'ambiente, mettendo in atto forme di cooperazione e di solidarietà.

Compito del nostro Istituto è quello di valorizzare e potenziare l'esercizio della cittadinanza attiva, ampliando gli apprendimenti disciplinari per formare cittadini responsabili e partecipi, dunque "attivi".

In particolare, alcuni obiettivi formativi risultano qualificanti dal punto di vista formativo e coerenti con l'elaborazione di un curricolo di istituto di Educazione Civica:

- a) *sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, di solidarietà, nonché della consapevolezza dei diritti e dei doveri.*

- . b) *sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;*
- . c) *sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;*
- . d) *valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con la comunità locale.*

Nel Decreto legislativo 62/2017, "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato", a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i) della legge 107/2015", e precisamente nel Capo III "Esame di Stato nel secondo ciclo di istruzione", agli articoli 12 e 17 si afferma che l'Esame di Stato *dal 2018-19* tiene conto, anche delle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e costituzione", che quindi devono trovare posto nel documento cd. "del 15 maggio", ove "si esplicitano i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti" (art.17, comma 1), e rispetto alle quali si deve procedere in sede di colloquio orale all'accertamento delle conoscenze e competenze in esse maturate (art.17, comma 10).

IL CURRICOLO DI ISTITUTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curriculum di Educazione Civica è definito di "istituto" perché vuole fornire una cornice formale ed istituzionale che inglobi e valorizzi attività, percorsi e progetti elaborati nel corso degli anni scolastici da docenti, dipartimenti e commissioni; è, inoltre, curricolare perché, avendo come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari, comprende azioni ed interventi formativi non estemporanei o extracurricolari, ma che anzi rientrano a pieno nel "curriculum dello studente", da allegare al termine del percorso quinquennale di studi al diploma finale (D. M. n.88/2020).

- *Il Curricolo presenta un'impostazione interdisciplinare e non attribuibile ad una sola disciplina o ad un docente/classe di concorso.*
- *Il Curricolo è costituito da diversi filoni tematici (macroaree e percorsi didattici) che saranno sviluppati dai docenti del Consiglio di classe.*
- *Il CD individua alcuni possibili filoni tematici che rappresentano lo sviluppo di un'impalcatura generale su cui articolare il curriculum di Educazione civica.*

SVILUPPO DELLA COMPETENZE ED OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO: I TRE ASSI PRINCIPALI

1. La Costituzione e gli aspetti fondamentali del diritto

- Approfondimento dello studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali

Obiettivo:

- Fornire strumenti per conoscere i propri diritti e doveri
- Formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.

2. Cittadinanza digitale

- Fornire strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali

Obiettivo:

- Sviluppo del pensiero critico rispetto a Internet
- Sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete
- Contrasto del linguaggio dell'odio

3. *Lo sviluppo sostenibile*

Conoscere l'educazione ambientale, il patrimonio e il territorio e gli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU (rientreranno in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, principi di protezione civile)

Obiettivo:

- La sostenibilità entrerà, così, negli obiettivi di apprendimento.

Le nuove competenze chiave europee di cittadinanza

Il 22 maggio 2018 il Consiglio europeo, accogliendo le proposte della Commissione europea ha emesso la «Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente» e l'Allegato Quadro di riferimento europeo, che sostituiscono la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 e relativo Allegato sullo stesso tema e la «Raccomandazione sulla promozione di valori comuni, di un'istruzione inclusiva e della dimensione europea dell'insegnamento».

ORGANIZZAZIONE

L'orario dedicato all'insegnamento dell'Educazione Civica sarà così strutturato: *distribuzione oraria per ciascun anno di corso non meno di 15 ore nel primo quadrimestre non meno di 18 ore nel secondo quadrimestre* da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata. Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati, avvalendosi dei percorsi didattici già predisposti e allegati al presente documento, di cui è parte integrante (ALLEGATO N. 1).

Avranno cura, altresì, di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, *(tenendo conto dell'indicazione del numero di ore per disciplina, contenute nelle singole tabelle che costituiscono l'allegato 1)* al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore. In presenza nel Consiglio di classe del docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche, l'insegnamento di educazione civica è assegnato in via prioritaria al docente di diritto e in assenza del docente di diritto al docente delle discipline di indirizzo.

I docenti delle discipline giuridico-economiche e i docenti coordinatori dei Consigli di Classe, cureranno il coordinamento delle attività, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti del consiglio di classe competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe.

METODOLOGIA DIDATTICA

Accanto alla lezione frontale e a lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico, si attiveranno forme di apprendimento non formale (gli studenti dovranno partecipare alla creazione di prodotti narrativi, dovranno quindi disegnare, scrivere, fotografare, filmare, intervistare) e attività di ricerca laboratoriale. Si cercherà di procedere tramite un percorso induttivo che, prendendo spunto dall'esperienza degli allievi (da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico), cercherà di condurre spontaneamente gli stessi verso i temi principali dell'Educazione Civica. Fondamentale sarà la valorizzazione del ruolo propositivo, attivo e partecipativo degli studenti alle attività proposte.

LA VALUTAZIONE

La Legge 92 del 20 agosto 2019 dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica. *Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/22 e 2022/23 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avrà individuato e inserito nel curriculum di istituto.* Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

Allegato C delle Linee guida (adottate con Decreto MIUR n.35 del 22/06/2020)

Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Istituto d'Istruzione Superiore "Confalonieri - De Chirico" Istituto Professionale di Stato
per i Servizi Commerciali Istituto Tecnico Tecnologico Grafica e Comunicazione
Liceo Artistico
Via B. M. de Mattias, 5 - 00183 Roma - Tel. 06121122085/86 - CF 80200610584
E-mail: rmis09700a@istruzione.it - Pec: rmis09700a@pec.istruzione.it

CONTENUTI (Vedi allegato n. 1)

PREMESSA ALL'ALLEGATO N.1

EDUCAZIONE CIVICA INTEGRAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE Ai sensi dell'art.3 della legge 20 agosto 2019 n.92 e successive integrazioni	
DISPOSIZIONI GENERALI	
INSEGNAMENTO TRASVERSALE - CONTITOLARITA'	
Docente con compiti di coordinamento: formula la proposta di voto dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti cui è affidato l'insegnamento e sulle risultanze di verifiche oggettive.	
33 ore annuali da ricavare all'interno dei quadri orari ordinamenti vigenti	
VOTO IN DECIMI I E II QUADRIMESTRE	
PROCESSI	DETTAGLI
I docenti svolgono gli argomenti dei temi assegnati nelle rispettive classi. In particolari occasioni e per particolari esigenze, i docenti curricolari potranno essere affiancati da un potenziatore. Nelle tabelle di sintesi, per ogni anno scolastico, saranno indicate alcune materie comuni ai diversi indirizzi e alcune materie di indirizzo da considerare alternativamente a seconda del piano di studi.	Nel Registro elettronico si scriverà "Educazione civica": tema generale (vedi allegato 1) e argomento
I docenti cui sono affidati i singoli moduli avranno cura di verificare nel corso della trattazione che i singoli argomenti siano stati largamente acquisiti.	La valutazione al termine di ogni quadrimestre si baserà su una verifica strutturata elaborata dal consiglio di classe e somministrata dal coordinatore.

Allegato C delle Linee guida (adottate con Decreto MIUR n.35 del 22/06/2020)
Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

PROSPETTO DI SINTESI PER LE CLASSI QUINTE

QUINTO ANNO PRIMO QUADRIMESTRE		QUINTO ANNO SECONDO QUADRIMESTRE	
TEMATICA	COMPETENZE RIFERITA AL PECUP Allegato C Linee guida 22/06/2020 Rif. Decreto MIUR n.35 del 22/06/2020	TEMATICA	COMPETENZE RIFERITA AL PECUP Allegato C Linee guida 22/06/2020 Rif. Decreto MIUR n.35 del 22/06/2020
L'Europa e le organizzazioni internazionali	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.	La dichiarazione universale dei diritti umani	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
Esercizio concreto di cittadinanza nella quotidianità della vita del cittadino	Partecipare al dibattito culturale. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.		

PROSPETTO DETTAGLIATO PER LA CLASSE 5°D

CONTENUTI PER DISCIPLINA				
Quinto anno - I quadrimestre "L'Europa e le Organizzazioni internazionali"		Quinto anno - II quadrimestre "La dichiarazione universale dei diritti umani"		
DISCIPLINA COINVOLTA	ORE	DISCIPLINA COINVOLTA	ORE	TOTALE ORE
DISCIPLINE GRAFICHE <ul style="list-style-type: none"> • Calendario sulla Costituzione 	6	IRC <ul style="list-style-type: none"> • Diritto di manifestare liberamente la propria fede religiosa • Diritti umani. 	1	7
STORIA <i>L'Unione Europea</i> <ul style="list-style-type: none"> • Che cos'è e come nasce l'Unione Europea • Lo "Spazio di Schengen" • L'Italia nel contesto internazionale • Le funzioni dell'ONU e il ruolo della NATO 	2	FILOSOFIA* <ul style="list-style-type: none"> • Il contributo della Filosofia nell'evoluzione dei Diritti umani • Il pensiero di J. Mill. • Il pensiero politico e sociale contemporaneo: H. Arendt. 	5	7
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE <ul style="list-style-type: none"> • Cooperare in equipe per promuovere la salute e il benessere in ambito sportivo e sociale. 	3	MATEMATICA <ul style="list-style-type: none"> • La scienza, come i diritti umani, è universale Matematici del '900 	2	5
STORIA DELL'ARTE <ul style="list-style-type: none"> • L'Europa e il patrimonio culturale e artistico <p>*La condivisione in rete del patrimonio culturale e artistico europeo</p>	2	ITALIANO <ul style="list-style-type: none"> • I Diritti umani nella narrativa e nella filmografia contemporanea. 	2	4
LINGUA STRANIERA <ul style="list-style-type: none"> • Il multilinguismo: una risorsa per l'Europa e un impegno comune. 	3	Discipline grafiche e Laboratorio di Grafica <ul style="list-style-type: none"> • Arte e diritti umani • Alfredo Jaar 	6	9
Totale ore	16		18	33

6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

TERZO ANNO

Non sono state programmate attività a causa della pandemia Covid 19.

QUARTO ANNO

- Visita alla Galleria Borghese
- Mostra della Carta Coreana presso il Museo Carlo Bilotti
- Visita guidata presso le chiese della Roma barocca
- Conseguimento del premio al Contest del nostro Istituto 'Strappare lungo i bordi'
- Progetto Teatro Gabrielli
- Partecipazione alle attività di Orientamento delle classi seconde del Liceo (due studenti)
- Partecipazione all'Evento della Comunità di Sant'Egidio, presso il Teatro Brancaccio ' Sì alla pace, no alla guerra'

QUINTO ANNO

- Assorienta
- ITS Turismo
- Visite didattiche e cinema
- Visita della Mostra di Van Gogh presso il Palazzo Bonaparte
- Visita alla tipografia Designer Press
- Visione dei seguenti film:
 - Fabelmans di S. Spielberg
 - Moonagedaydream di B. Morgen

La stranezza di R. Andò

L'ombra di Caravaggio di M. Placido.

- Progetto "#Callforwomen" con il Teatro Nazionale-Teatro di Roma (Piero Gabrielli).
- Viaggio d'istruzione: Venezia e Vicenza (alcuni studenti)

7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
--	--------------------------------------

CONTENUTI TRATTATI:	<p>1) L'Italia post-unitaria e il Positivismo:</p> <p>- Le ideologie e gli intellettuali; La Scapigliatura; Emilio Praga; Lettura, analisi e commento di "Preludio"; Arrigo Boito; Lettura, analisi e commento di "Dualismo".</p> <p>2) Il romanzo dal Naturalismo francese al Verismo italiano:</p> <p>- Il Naturalismo francese; Edmond e Jules de Goncourt: lettura, analisi e commento di "Un manifesto del Naturalismo" da Germinie Lacerteux, Prefazione; Emile Zola, vita e opere e pensiero; Lettura, analisi e commento di "L'alcol inonda Parigi", da L'Assommoir; Il Verismo italiano; Luigi Capuana: lettura, analisi e commento di "Scienza e forma letteraria: l'impersonalità"; Giovanni Verga, vita e opere e pensiero; Poetica e tecnica narrativa del Verga Verista: impersonalità, eclisse dell'autore, regressione nel mondo rappresentato; Lettura, analisi e commento di "Rosso Malpelo" da Vita dei Campi; Lettura, analisi e commento di "I vinti e la fiumana del progresso" (Prefazione), "Il mondo arcaico e l'irruzione della storia", "Il</p>
----------------------------	---

vecchio ed il giovane: tradizione e rivolta” da I Malavoglia; “La morte di Mastro-don Gesualdo” da Mastro-don Gesualdo.

3) Il romanzo realista in Europa:

- Il romanzo inglese dell’età vittoriana e Charles Dickens; Il romanzo russo: Fiodor Dostoievskij e Lev Tolstoj.

4) Il Decadentismo:

- La visione del mondo decadente; La poetica del Decadentismo; Charles Baudelaire; Lettura, analisi e commento di “L’Albatro”, “Spleen” da I fiori del male; Il romanzo decadente in Europa; Oscar Wilde. Lettura, analisi e commento di “I principi dell’estetismo” da Il ritratto di Dorian Gray, Prefazione.

5) Gabriele D’Annunzio:

- Vita, opere e poetica; L’estetismo e la sua crisi, il superuomo; Lettura, analisi e commento di “La sera fiesolana”, “La pioggia nel pineto” da Alcyone, “Il programma politico del superuomo” da Le vergini delle rocce.

6) Giovanni Pascoli:

- Vita, opere e poetica; La visione del mondo e “il fanciullino”; Lettura, analisi e commento di “Una poetica decadente” da Il fanciullino; “X Agosto”, “Il Lampo” da Myricae, “Il gelsomino notturno” dai Canti di Castelvecchio.

7) La stagione delle avanguardie

- I futuristi e Filippo Tommaso Marinetti; Lettura, analisi e commento di “Manifesto del Futurismo” e “Manifesto tecnico della letteratura futurista”.

8) La lirica del primo Novecento

- I Crepuscolari; Guido Gozzano; Lettura, analisi e commento di La signorina Felicita ovvero la felicità, da Colloqui (vv. selezionati).

9) Italo Svevo

- Vita, opere e poetica; La figura dell’inetto; Lettura, analisi e commento di “La morte del padre”, “Psico-analisi” da La coscienza di Zeno.

10) Luigi Pirandello

- Vita, opere e poetica; Il teatro nel teatro; Lettura, analisi e commento di “Ciàula scopre la luna”, “Il treno ha fischiato” da Novelle per un anno; “La costruzione della nuova identità e la sua crisi” da Il fu Mattia Pascal; “Un’arte che scompone il reale” da L’umorismo.

11) La poesia tra le due guerre:

- Ungaretti, lettura, analisi e commento di “S. Martino del Carso”, “Veglia”, “Mattina”;
- Saba, lettura, analisi e commento di “La capra”, “Trieste”,

	<p>“Mia figlia” da Il Canzoniere;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Montale, lettura, analisi e commento di “Meriggiare pallido e assorto”, “Spesso il male di vivere ho incontrato” da Ossi di seppia. <p>12) La guerra nella prosa italiana (ancora da trattare):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Italo Calvino, lettura, analisi e commento di “Fiaba e storia” da Il sentiero dei nidi di ragno; - Beppe Fenoglio, lettura, analisi e commento di “Il settore sbagliato della parte giusta” da Il partigiano Johnny; - Primo Levi, lettura, analisi e commento di “Il canto di Ulisse” da Se questo è un uomo; - Elsa Morante, lettura, analisi e commento di “La scoperta infantile del mondo” da La storia. <p>13) Pier Paolo Pasolini (ancora da trattare):</p> <ul style="list-style-type: none"> - La vita, le prime fasi poetiche e l’ultimo Pasolini; - Lettura, analisi e commento di “Le ceneri di Gramsci” da Le ceneri di Gramsci; “Degradazione e innocenza del popolo” da Una vita violenta.
<p><u>OBIETTIVI RAGGIUNTI:</u></p>	<p>1) Padroneggiare strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l’interazione comunicativa verbale in vari contesti.</p> <p>2) Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.</p> <p>3) Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura.</p> <p>4) Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p> <p>5) Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere.</p> <p>6) Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità.</p> <p>7) Saper stabilire nessi tra la letteratura e le altre discipline.</p> <p>8) Conoscere la struttura delle tre tipologie standard della prima prova d’Esame: analisi del testo (tipologia A), analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B), riflessione critica su tematiche d’attualità (tipologia C).</p>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Lezione frontale; 2. Attività laboratoriali; 3. Peer to peer; 4. Apprendimento cooperativo; 5. Didattica integrata digitale; 6. Uscite didattiche, visione di film e documentari, rappresentazioni teatrali.
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Prove di verifica scritte di varia tipologia (strutturate, semi-strutturate e non strutturate) e verifiche orali (esercitazioni, interrogazioni e dibattito guidato in classe). Per quanto riguarda gli obiettivi minimi disciplinari, si è fatto riferimento a quelli deliberati in sede dipartimentale e precedentemente esplicitati.</p> <p>Verifiche scritte ed orali sono state valutate tenendo conto delle griglie</p>

	di valutazione deliberate in sede dipartimentale. Studenti BES (DSA e BES individuati dal CdC) sono stati valutati secondo quanto riportato nei PDP appositamente redatti in sede di Consiglio di Classe.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Registro Elettronico, Libri di testo, appunti e dispense, dizionari, articoli di giornale, enciclopedie, visione di film e documentari, mappe concettuali e schemi riassuntivi prodotti dall'insegnante, Power point, videolezioni e conferenze registrate da Rai, You Tube, Treccani.

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	STORIA
---	---------------

<u>CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	<p>UDA 1. La seconda Rivoluzione Industriale e la società di massa;</p> <p>UDA 2. Politica e stati nel Primo Novecento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'Imperialismo e la crisi dell'equilibrio europeo; - Lo scenario extraeuropeo: Giappone, Russia, Stati Uniti; - L'Italia Giolittiana. <p>UDA 3. Conflitti e rivoluzioni nel primo Novecento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La prima guerra mondiale; - La rivoluzione russa e la nascita dell'Unione Sovietica. <p>UDA 4. L'Europa ed il mondo tra le due guerre:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La Conferenza di Pace e la Società delle Nazioni; - L'Unione Sovietica di Stalin; - Il dopoguerra in Italia e l'avvento del Fascismo; - Gli Stati Uniti e la Crisi del '29; - La crisi della Germania repubblicana, Hitler ed il nazismo. <p>UDA 5. La Seconda Guerra Mondiale e la caduta del Fascismo:</p>
--	---

	<ul style="list-style-type: none"> - Alleanze e rivalità: i prodromi della seconda guerra mondiale; - L'Intesa contro gli Alleati; - Lo sterminio degli ebrei. <p>UDA 6. Dalla Guerra Fredda alle svolte di fine '900 (parzialmente da trattare):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il mondo bipolare: dalla prima alla seconda guerra fredda - la caduta del muro di Berlino; - Il Medio Oriente e i conflitti arabo - israeliani; - L'America latina tra dittature e democratizzazione; - L'Italia postbellica: dalla ricostruzione economica alla crisi della prima repubblica.
<u>OBIETTIVI RAGGIUNTI:</u>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Esprimere i vari argomenti in modo lineare, corretto e convincente sotto il profilo argomentativo; 2. Sapersi orientare nelle molte dimensioni della considerazione storica, individuando le strutture profonde e indagando la complessità degli avvenimenti; 3. Problematizzare i fatti storici, individuandone la genesi attraverso le fonti documentarie e le diverse interpretazioni storiografiche; 4. Confrontarsi dialetticamente con un interlocutore; 5. Saper leggere il passato in funzione del presente e viceversa, per una migliore collocazione attiva e comprensiva nel proprio tempo; 6. Cogliere le rilevanze storiche sotto forma di nodi concettuali.
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale; ● Attività laboratoriali; ● Peer to peer; ● Apprendimento cooperativo; ● Didattica integrata digitale; ● Uscite didattiche, visione di film e documentari, rappresentazioni teatrali.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Prove di verifica scritte di varia tipologia (strutturate, semi-strutturate e non strutturate) e verifiche orali (esercitazioni, interrogazioni e dibattito guidato in classe). Per quanto riguarda gli obiettivi minimi disciplinari, si è fatto riferimento a quelli deliberati in sede dipartimentale e precedentemente esplicitati.</p> <p>Verifiche scritte ed orali sono state valutate tenendo conto delle griglie di valutazione deliberate in sede dipartimentale. Studenti</p>

	BES (DSA e BES individuati dal CdC) sono stati valutati secondo quanto riportato nei PDP appositamente redatti in sede di Consiglio di Classe.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Registro Elettronico, Libri di testo, appunti e dispense, dizionari, articoli di giornale, enciclopedie, visione di film e documentari, mappe concettuali e schemi riassuntivi prodotti dall'insegnante, Power point, videolezioni e conferenze registrate da Rai, You Tube, Treccani.

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	STORIA DELL'ARTE
--	-------------------------

CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<ul style="list-style-type: none"> - PREROMANTICISMO: Goya "Il sonno della ragione genera mostri" e "3 maggio 1808". Le fucilazioni alla montagna del Principe Pio". - ROMANTICISMO: Friedrich "Viandante sul mare di nebbia", Delacroix "La libertà che guida il popolo", Géricault "La zattera della Medusa". - REALISMO: Courbet "Funerale ad Ornans", Daumier "Vagone di terza classe", Millet "Le spigolatrici", I Macchiaioli - MANET: "Colazione sull'erba", "Olympia" e "Il bar à le Folie Bergère" - IMPRESSIONISMO: caratteristiche generali, il Giapponismo - MONET: "Impression. Soleil levant", "La Grenouillère", "La cattedrale di Rouen" e "Le Ninfee" - DEGAS: "L'assenzio" - RENOIR: "Moulin de la Galette" e "La Grenouillère" - TOULOUSE LAUTREC: "Moulin rouge: La Gouloue" l'opera grafica nei manifesti pubblicitari - GAUGUIN: "La visione dopo il sermone" e "Da dove veniamo?" "Chi siamo?" "Dove andiamo?" - VAN GOGH: "I mangiatori di patate", "La notte stellata" e "Campo di grano con volo di corvi". - MUNCH: "L'urlo" e "Sera sul viale Karl Johann". - PELLIZZA DA VOLPEDO: "Il Quarto Stato" - ART NOUVEAU: caratteri principali nelle diverse declinazioni europee - SECESSIONE VIENNESE E KLIMT: il Palazzo della Secessione e il Fregio di Beethoven - LE AVANGUARDIE STORICHE - ESPRESSIONISMO DIE BRUCKE: KIRCHNER "Donna allo specchio" - ESPRESSIONISMO AUSTRIACO: SCHIELE "Abbraccio" - FAUVES: MATISSE "La danza" e "La gioia di vivere" - CUBISMO: le fasi attraverso tre opere di Picasso (Cubismo formativo "Les demoiselles d'Avignon", Cubismo analitico "Ritratto di Amboise Vollard", Cubismo sintetico "Natura morta con sedia impagliata") - PICASSO: percorso creativo (prime opere, periodo blu, periodo rosa, Cubismo, "Guernica")
--	---

	<ul style="list-style-type: none"> - FUTURISMO: Manifesto, BOCCIONI “La città che sale” e “Forme uniche nella continuità dello spazio”, l’opera grafica di DEPERO. - SURREALISMO: DALI’ “Sogno causato dal volo di un’ape intorno ad una melagrana un attimo prima del risveglio” e “Costruzione molle con fave bollite: presagio di guerra civile” - Argomenti che saranno trattati dopo il 15/05/23: - FRIDA KAHLO: racconto della vita attraverso opere esemplari - POP ART: HAMILTON e WARHOL
<p><u>OBIETTIVI RAGGIUNTI:</u></p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Acquisizione di un’appropriata terminologia specifica. 2. Capacità di esporre correttamente in forma sia scritta che orale. 3. Capacità di lettura di un’opera d’arte (dati conoscitivi – analisi del soggetto – analisi del linguaggio visivo – messaggio espressivo) e contestuale inserimento nel contesto storico. 4. Capacità di analisi e sintesi che permette di passare dal generale (storia di un’epoca) al particolare (opera in esame) e viceversa. 5. Capacità di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate. 6. Capacità di operare confronti e connessioni interdisciplinari e di comprendere le relazioni con il contesto storico, politico, scientifico e filosofico. 7. Acquisizione di una metodologia di ricerca e di approfondimento. 8. Raggiungimento della consapevolezza del valore del patrimonio artistico. <p style="text-align: center;">OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI</p> <p>ABILITA’- Saper esporre verbalmente in modo semplice, ma adeguato, gli argomenti di studio anche attraverso l’utilizzo di una terminologia specifica corretta</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper produrre testi utilizzando un linguaggio sostanzialmente corretto - Saper leggere un’opera d’arte in modo essenziale (dati conoscitivi, soggetto, linguaggio visivo, messaggio espressivo) anche attraverso il suo inserimento nel contesto storico - Saper operare alcuni confronti generali anche a carattere interdisciplinare, in situazioni semplici e in relazione ai contenuti fondamentali, tra differenti autori, scuole, movimenti, epoche storiche, culture e aree geografiche. <p>CONOSCENZE: - conoscere gli elementi del linguaggio visivo e le principali tecniche artistiche e costruttive delle opere trattate.</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere gli aspetti fondamentali dei periodi studiati in termini cronologici e stilistici - conoscere almeno un’opera relativa ai diversi ambiti delle arti visive (architettura-scultura-pittura) per ognuno dei periodi o dei temi trattati e una per ciascun ambito operativo e ciascuna fase stilistica degli autori trattati.
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale; - Lezione partecipata; - Debate; - Attività laboratoriali; - Peer to peer; - Apprendimento cooperativo, jigsaw; - Didattica integrata digitale; - Uscite didattiche, visione di film e documentari.
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Prove di verifica scritte di varia tipologia (strutturate, semi-strutturate, non strutturate o aperte, multimediali, schede di lettura dell’opera d’arte) Prove di verifica orale (esercitazioni, interrogazioni e dibattito guidato in classe). Verifiche scritte ed</p>

	orali sono state valutate tenendo conto delle griglie di valutazione deliberate in sede dipartimentale. Studenti BES (DSA e BES individuati dal CdC) sono stati valutati secondo quanto riportato nei PDP appositamente redatti in sede di Consiglio di Classe.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Registro Elettronico, Libri di testo, appunti e dispense, articoli di giornale, enciclopedie, film e documentari, mappe concettuali e schemi riassuntivi prodotti dall'insegnante, Power point, video. *Le immagini delle opere affrontate sono state inserite in una cartella multimediale.

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	FILOSOFIA
--	------------------

CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<ul style="list-style-type: none"> ● Le Filosofie della storia:hegelismo e marxismo ● F. W. Hegel: ● La funzione della filosofia ● La fenomenologia dello spirito: ● La dialettica servo-padrone ● Oltre Hegel: K. Marx ● Il concetto di alienazione: da quella religiosa a quella economica ● La storia come lotta di classe ● La filosofia come pratica rivoluzionaria: Il manifesto del partito comunista ● Filosofie della crisi e antisistemiche: ● Noia e infelicità in Schopenhauer ● F. Nietzsche ● Dio è morto ● Superuomo o oltreuomo: un dibattito spinoso ● La nascita della psicanalisi: Freud ● Le origini del totalitarismo : H. Arendt (ed.civica)
OBIETTIVI RAGGIUNTI:	<ul style="list-style-type: none"> ● 1. Appropriata terminologia specifica e consolidate capacità di esporre correttamente in forma sia scritta che orale ● Consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana ● Consolidate capacità nella rielaborazione autonoma dei contenuti; ● Consolidata metodologia di ricerca e di approfondimento; ● Capacità critiche che permettano di operare confronti e individuare connessioni interdisciplinari ● Uso del lessico e delle categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche ● Consapevolezza del significato della riflessione filosofica come

	modalità specifica e fondamentale della ragione umana
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale; ● Attività laboratoriali; ● Peer to peer; ● Apprendimento cooperativo; ● Didattica integrata digitale; ● Uscite didattiche, visione di film e documentari, rappresentazioni teatrali.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Prove di verifica scritte di varia tipologia (strutturate, semi-strutturate e non strutturate) e verifiche orali (esercitazioni, interrogazioni e dibattito guidato in classe). Per quanto riguarda gli obiettivi minimi disciplinari, si è fatto riferimento a quelli deliberati in sede dipartimentale e precedentemente esplicitati. Verifiche scritte ed orali sono state valutate tenendo conto delle griglie di valutazione deliberate in sede dipartimentale. Studenti BES (DSA e BES individuati dal CdC) sono stati valutati secondo quanto riportato nei PDP appositamente redatti in sede di Consiglio di Classe.</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Registro Elettronico, Libri di testo, appunti e dispense, dizionari, articoli di giornale, enciclopedie, visione di film e documentari, mappe concettuali e schemi riassuntivi prodotti dall'insegnante, Power point, videolezioni e conferenze registrate da Rai, You Tube, Treccani.</p>

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	LINGUA E LETTERATURA INGLESE
---	-------------------------------------

<u>CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	<ul style="list-style-type: none"> ● THE ROMANTIC AGE <ul style="list-style-type: none"> ○ Historical and social background ○ Literary background ● Romantic poets <ul style="list-style-type: none"> ○ William Blake (Songs of Innocence and Experience) ○ William Wordsworth(Lyrical Ballads) ○ Samuel Taylor Coleridge (The Rime of the ancient Mariner) ○ John Keats (Ode on a Grecian Urn) ○ Jane Austen(Pride and Prejudice) ● THE VICTORIAN AGE <ul style="list-style-type: none"> ○ Historical and social background
--	--

	<ul style="list-style-type: none"> ○ Literary background ○ Emily Bronte (Wuthering Heights) ○ Charlotte Bronte (Jane Eyre) ○ Charles Dickens (Oliver Twist) – Hard times) ○ Oscar Wilde (The Picture of Dorian Gray) ● THE AGE OF ANXIETY <ul style="list-style-type: none"> ○ Historical and social background ○ Literary background ○ Rupert Brooke (the soldier) ● The stream of consciousness <ul style="list-style-type: none"> ○ James Joyce (The Dubliners) ○ Virginia Woolf (Mrs Dalloway) ○ George Orwell (1984) ○ Francis Scott Hemingway (A Farewell to Arms) ● TOWARDS A GLOBAL AGE: <ul style="list-style-type: none"> ○ Historical and Social background ○ Literary background ○ Samuel Beckett (Waiting for Godot) ● The new Millennium A 21st- century Panorama.
<p><u>OBIETTIVI RAGGIUNTI:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare la lingua per veicolare contenuti di carattere storico - letterario della cultura inglese suscitando l’interesse per il passato come pietra fondante per il presente. ● Sviluppo delle capacità di analisi, di sintesi e spirito critico.
<p><u>METODOLOGIE</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Metodologia mista con lezioni frontali, lezioni interattive ,esercitazioni pratiche alla lavagna e nei laboratori, utilizzo di sussidi audiovisivi.
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Lo studente è valutato su competenze linguistiche più complesse e sullo studio degli argomenti letterari, sulla gestione dimostrare di ampie porzioni di programma e sulla capacità di sintesi.

<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI</u> <u>ADOTTATI:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Oltre al libro di testo sono state fornite agli studenti fotocopie e materiali tratti da altri testi di letteratura (in particolare alcuni power point sugli autori più importanti) • Per gli alunni BES e DSA sono state elaborate programmazioni individualizzate tali da soddisfare le reali esigenze dei discenti
--	--

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<p>MATEMATICA</p>
--	--------------------------

<p><u>CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>EQUAZIONI E DISEQUAZIONI</p> <p>Equazioni lineari ed equazioni di secondo grado; scomposizione del trinomio di secondo grado; disequazioni lineari.</p> <p>FUNZIONE REALE DI VARIABILE REALE</p> <p>Definizione di funzione, dominio di funzione algebrica razionale intera e fratta di primo e secondo grado, gli zeri di analoghe funzioni, il segno di una funzione algebrica razionale di primo grado.</p> <p>LIMITI</p> <p>Gli intorni di un punto e punto di accumulazione; definizione di limite di una funzione (caso finito); cenni sul significato del limite negli altri casi; verifica del limite finito di funzioni polinomiali di primo grado; le funzioni continue, asintoti verticali e orizzontali.</p> <p>CALCOLO DEI LIMITI</p> <p>Limite della somma, limite del quoziente, e rispettive forme indeterminate; calcolo dei limiti di funzioni algebriche razionali di primo e secondo grado.</p> <p>LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE</p> <p>Retta tangente; rapporto incrementale; definizione di derivata; derivata della funzione costante; derivata della potenza di x;</p>
--	--

	<p>derivata della somma, derivata del prodotto e derivata del quoziente.</p> <p>Argomento da svolgere dopo il quindici maggio:</p> <p>Crescenza e decrescenza; massimi e minimi.</p>
<u>OBIETTIVI RAGGIUNTI:</u>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Saper determinare il dominio di una funzione, gli intervalli di positività e negatività; 2. Saper calcolare il limite di una funzione; 3. Comprendere il concetto di continuità; 4. Comprendere il concetto di derivata e la relativa interpretazione geometrica.
<u>METODOLOGIE:</u>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Lezione frontale e partecipativa; 2. Peer to peer; 3. Esercitazione; 4. Apprendimento cooperativo; 5. Sussidi audiovisivi.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Concorrono alla formulazione della valutazione orale eventuali annotazioni dell'insegnante relative a interventi degli studenti, discussione e correzione dei compiti assegnati, livello di partecipazione alle lezioni.</p> <p>Per quanto riguarda gli obiettivi minimi disciplinari, si è fatto riferimento a quelli deliberati in sede dipartimentale. Le verifiche scritte ed orali sono state valutate tenendo conto delle griglie di valutazione deliberate in sede dipartimentale. Gli studenti BES (DSA e BES individuati dal CdC) sono stati valutati secondo quanto riportato nei PDP appositamente redatti in sede di Consiglio di Classe.</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Libri di testo: <i>Matematica.azzurro – Volume 5 con Maths in English (LD) - Massimo Bergamini, Anna Trifone, Graziella Barozzi- Zanichelli Editore.</i></p> <p>Registro Elettronico, appunti e schemi, link di collegamento a videolezioni; materiale fornito dall'insegnante ed inserito nel registro elettronico.</p> <p>Si specifica che il suddetto libro di testo è stato consultato dagli allievi soprattutto in riferimento alla teoria.</p> <p>Gli esercizi da svolgere sono stati per la maggior parte somministrati dal docente tramite registro elettronico. Tutti gli studenti della classe hanno utilizzato la</p>

	calcolatrice durante le verifiche orali e scritte.
--	--

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	FISICA
--	---------------

<p><u>CONTENUTI TRATTATI:</u></p> <p><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>LA CARICA ELETTRICA</p> <p>L'elettrizzazione per strofinio; Isolanti e conduttori; La definizione operativa di carica elettrica; L'elettrizzazione per contatto; L'elettrizzazione per induzione elettrostatica.</p> <p>LA LEGGE DI COULOMB</p> <p>L'interazione fra cariche elettriche; Analogie e differenze tra forza elettrica e forza gravitazionale.</p> <p>IL CAMPO ELETTRICO</p> <p>La teoria del campo; Il campo gravitazionale terrestre e il campo elettrico; La definizione operativa del vettore campo elettrico; Il campo generato da una carica puntiforme; Il principio di sovrapposizione per più campi; Le linee di campo; il campo elettrico uniforme.</p> <p>L'ENERGIA POTENZIALE E IL POTENZIALE ELETTRICO</p> <p>L'energia potenziale gravitazionale; L'energia potenziale elettrica; La differenza di potenziale elettrico; La differenza di potenziale e il moto delle cariche.</p> <p>LA CORRENTE ELETTRICA NEI SOLIDI</p> <p>Elementi introduttivi su correnti e circuiti elettrici; Il moto delle cariche elettriche in un circuito elettrico; l'intensità della corrente elettrica; Il generatore di tensione.</p> <p>LA RESISTENZA ELETTRICA E LA LEGGE DI OHM</p> <p>La resistenza di un conduttore e la prima legge di Ohm; La seconda legge di Ohm e la resistività.</p> <p>CIRCUITI ELETTRICI</p> <p>Resistenze in serie; La legge dei nodi; Resistenza in parallelo; Gli strumenti di misura elettrici.</p>
---	---

<u>OBIETTIVI RAGGIUNTI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> -Comprendere la differenza tra materiali conduttori e isolanti; -Identificare i fenomeni di elettrizzazione; -Applicare la legge di Coulomb; -Calcolare il campo elettrico in un punto; -Applicare le leggi di Ohm; -Determinare la resistenza equivalente in un circuito.
<u>METODOLOGIE:</u>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Lezione frontale e partecipativa; 2. Peer to peer; 3. Apprendimento cooperativo; 4. Sussidi audiovisivi.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Verifiche strutturate a risposta chiusa e aperta, interrogazioni. Concorrono alla formulazione della valutazione orale eventuali annotazioni dell'insegnante relative a interventi degli studenti, discussione e correzione dei compiti assegnati, livello di partecipazione alle lezioni.</p> <p>Per quanto riguarda gli obiettivi minimi disciplinari, si è fatto riferimento a quelli deliberati in sede dipartimentale.</p> <p>Le verifiche orali sono state valutate tenendo conto delle griglie di valutazione deliberate in sede dipartimentale.</p> <p>Gli studenti BES (DSA e BES individuati dal CdC) sono stati valutati secondo quanto riportato nei PDP appositamente redatti in sede di Consiglio di Classe.</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Libro di testo: <i>Le traiettorie della fisica.azzurro, Seconda edizione (LDM) -Elettromagnetismo, Ugo Amaldi-Zanichelli Editore.</i></p> <p>Registro Elettronico, appunti, link di collegamento a videolezioni; materiale fornito dall'insegnante ed inserito nel registro elettronico.</p> <p>Tutti gli studenti della classe hanno utilizzato la calcolatrice durante le verifiche orali e nelle verifiche strutturate a risposta chiusa e aperta.</p>

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	DISCIPLINE GRAFICHE
<u>alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	

<u>CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	<ul style="list-style-type: none"> ● Calendario sulla Costituzione ● Cenni storici sulla comunicazione ● Brief e campagna pubblicitaria ● Letizia Battaglia ● Collana editoriale ● Pubblicità sociale ● Manifesto ● Logomarchio e pieghevole ● Alfredo Jaar ● Lee Miller
<u>OBIETTIVI RAGGIUNTI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> ● saper leggere e interpretare un brief ● individuare collegamenti linguistici e interdisciplinari ● sapersi orientare nella scelta di soluzioni grafiche adeguate alla comunicazione ● produrre artefatti comunicativi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi ● collegare tematiche relative ai diversi linguaggi visivi (grafica fotografia, arte contemporanea) ● utilizzo consapevole e personale dei nuclei fondanti della disciplina ● saper relazionare sulle scelte della grammatica visiva effettuate
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezioni frontali ● Attività laboratoriali ● Uscite didattiche ● Visione di film e documentari ● Didattica integrata digitale ● Verifiche pratiche e orali
<u>ESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> ● Testi del settore, cataloghi, utilizzo dei software di settore, visione di film e documentari, dvd, appunti e dispense prodotti dall'insegnante

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	LABORATORIO GRAFICO
--	----------------------------

<p><u>CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p><i>Software Illustrator, Photoshop e Indesign</i> Approfondimento di tecniche trattate negli anni precedenti. Alcune tecniche di selezione di Photoshop: geometriche, a mano libera, basate sull'intervallo colore; utilizzo di maschera veloce e delle maschere di livello. Salvare più versioni con composizioni livelli. Applicazione e gestione dei filtri.</p> <p>Creazione di un documento in Indesign; inserimento e gestione delle immagini e dei testi; creare margini e colonne; Pannello collegamenti; Palette contorna con testo; trasformazione del testo in cornice di testo e in cornice grafica; la pagina mastro per impaginati complessi; numerazione automatica delle pagine; gli stili di paragrafo; creare una cartella con tutti i documenti di stampa.</p> <p><i>Il manuale del grafico</i> <i>Microtipografia:</i> Terminologia tecnica. Il carattere comunica, psicologia e scelta del font. <i>Impaginazione:</i> La griglia di Layout, la gabbia, il modulo; gli allineamenti del testo; la gerarchia, ovvero come impaginare (il CRAI). <i>Macrotipografia</i> Artefatti grafici: Allestire una mood board. Progettazione grafica editoriale, doppia pagina di un magazine; il manifesto o poster; l'immagine aziendale: la pubblicità, elementi di un annuncio pubblicitario. L'infografica, la rappresentazione visiva di informazioni (il curriculum vitae dello studente)</p> <p><i>Concorsi e committente esterne</i> Progettazioni varie, Premio San Bernardino. Progetto multimediale finalizzato alla presentazione del percorso competenze trasversali PCTO per l'esame di stato</p>
<p><u>OBIETTIVI RAGGIUNTI:</u></p>	<p>Utilizzare un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto organizzato con coerenza per fasi successive, proporzionato ai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili; leggere e interpretare gli obiettivi di comunicazione di un brief.</p> <p>Comunicare con efficacia il proprio pensiero concettuale e progettuale; esporre e motivare le scelte fatte.</p> <p>Pianificazione di un progetto di comunicazione seguendo le indicazioni della committenza;</p> <p>Progettare la grafica editoriale nell'ottica di una veste stilistica e tipografica comune, applicando le regole dell'impaginazione e della composizione.</p> <p>Progettare un manifesto originale con impatto visivo e coerenza stilistica tra visual e lettering.</p>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Lezione frontale, lezione partecipata, discussione guidata, attività pratica in laboratorio con l'impiego di strumenti hardware e software. Attività di progetto. Interventi di recupero; blocco della didattica.</p>

<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	La valutazione finale da 1 a 10 terrà conto: partecipazione all'attività didattica, potenzialità, impegno manifestato, metodo di studio, progresso, il possesso dei contenuti, le abilità e le competenze acquisite, il livello della classe, la frequenza, la correttezza comportamentale, la puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati e nelle consegne
<u>VERIFICHE</u>	Per la valutazione delle competenze si sono utilizzati i seguenti strumenti di verifica: colloqui individuali; verifiche scritte; esercitazioni pratiche. prove scritto grafiche, ricerche, progetti e realizzazioni interdisciplinari, realizzazione di prodotti grafici, esercitazioni grafiche, produzione di file di progetti elaborati dagli studenti.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Registro elettronico, lavagna digitale; dispense, slide e mappe concettuali redatte dalla docente; schede di sintesi.

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
---	-----------------------------------

<u>CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	metodiche tecnico-sportive inerenti anche alla tutela della salute.
<u>OBIETTIVI RAGGIUNTI:</u>	consapevolezza del valore e del linguaggio del corpo.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	verifiche pratiche, orali e scritte
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	materiale sportivo, test, schede di osservazione

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> <u>alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	RELIGIONE (IRC)
--	------------------------

<u>CONTENUTI TRATTATI</u>	La riflessione su Dio nelle sue dimensioni storiche filosofiche e teologiche; la critica alle religioni e cenni sulle varie forme di ateismo nel pensiero di L. Feuerbach, K. Marx, F. Nietzsche e S. Freud; la presenza della religione e il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo; il valore della giustizia e la Dottrina sociale della Chiesa; le biografie, le parole e le esperienze di alcuni testimoni del Novecento che, con le proprie scelte, hanno testimoniato la fede in Gesù Cristo: Monsignor Oscar Romero, Don Tonino Bello, Don Lorenzo Milani. La reciprocità dell'uomo e della donna nella visione biblica e la concezione cristiana del matrimonio e della famiglia.
<u>OBIETTIVI RAGGIUNTI</u>	Lo studente sa interrogarsi sulla condizione umana, tra il senso del limite e la personale ricerca della trascendenza; ha acquisito un sufficiente approccio culturale e linguistico al fenomeno religioso e ai suoi contenuti fondamentali; sa riconoscere le diverse posizioni dell'ateismo nel pensiero filosofico tra '800 e '900; prende coscienza criticamente e stima i valori umani e cristiani quali la giustizia, la pace, la solidarietà, anche alla luce di chi ha testimoniato la fede cristiana attraverso le proprie scelte di vita, in relazione con gli insegnamenti di Gesù. Conosce il significato di persona nella visione biblica e approfondisce la concezione cristiana del matrimonio e della famiglia
<u>METODOLOGIE</u>	Lezioni frontali, esercitazioni, ricerche individuali.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	La valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica è resa con giudizio sintetico e si riferisce all'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti dallo studente: Non sufficiente (5), Sufficiente (6), Discreto (7), Buono (8), Distinto (9), Ottimo (10)
<u>TESTI E MATERIALI/</u> <u>STRUMENTI DIDATTICI</u>	Lavagna digitale, video, testi forniti dalla docente, lettura di brani biblici.

7.2 Nodi tematici

Titolo Nodo	Argomenti	Materie
Tema della follia	Pirandello, Van Gogh, Munch, Virginia Woolf, Nietzsche, Freud	Italiano, Storia dell'Arte, Filosofia. Inglese
La figura della donna	Charlotte and Emily Bronte, Jane Austen, Letizia Battaglia, Lee Miller, La donna nell'arte tra fine Ottocento e inizi Novecento (Manet, Toulouse Lautrec, Fregio di Beethoven), Frida Kahlo, H. Arendt, Marx (sfruttamento donna nel capitalismo)	Inglese, Discipline grafiche, Storia dell'arte, Filosofia
Umanità, intelligenza, natura, ambiente	Wordsworth Coleridge, Pascoli, D'Annunzio, Verga Friedrich, Constable, Gericault, Realismo, Impressionismo, Monet, Gauguin Marx, Nietzsche, Hegel (dialettica servo/padrone)	Inglese, Italiano, Storia dell'arte, Filosofia.
Esperienza delle guerre e delle rivoluzioni	Rupert Brooke, D'Annunzio, Ungaretti, Saba, I Guerra Mondiale, II Guerra Mondiale, Alfredo Jaar, Lee Miller Marx (rivoluzione), Nietzsche (il superuomo), H. Arendt Goya, Realismo, Delacroix (La libertà che guida il popolo), Pellizza da Volpedo (Il Quarto Stato), Picasso, Futurismo, Surrealismo	Inglese, Italiano, Storia, discipline grafiche, Filosofia, Storia dell'arte
Crisi delle certezze: dimensione razionale vs scoperta dell'inconscio	James Joyce Virginia Woolf, The stream of consciousness, Svevo, Pirandello, Munch, Espressionismo, Surrealismo Freud, Nietzsche, Schopenhauer	Inglese, Italiano, Storia dell'arte, Filosofia.
Alienazione dell'uomo contemporaneo	Teatro dell'assurdo Samuel Beckett, Pirandello, new addictions Marx (alienazione religiosa Feuerbach), Freud, Schopenhauer, Nietzsche, H. Arendt, Toulouse Lautrec, Munch	Inglese, Italiano, discipline grafiche, Filosofia, Storia dell'arte
Innovazione e Progresso	Art Nouveau, Futurismo, Pop Art Futurismo, Positivismo, Nietzsche, Marx,	Storia dell'Arte, Italiano, Filosofia

Immagini e percezione della realtà	Realismo, Cubismo, Surrealismo, Politica di propaganda nei regimi totalitari, Freud, George Orwell	Storia dell'arte, Italiano, Filosofia, Inglese
---	--	--

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Gli studenti vengono valutati in base al raggiungimento degli obiettivi formativi e alle competenze acquisite

8.1 Criteri attribuzione crediti

I criteri di attribuzione del credito, approvati al Collegio dei Docenti del 3.4.2023, delibera n. 38, sono i seguenti:

- media dei voti uguale o superiore a M,50: ciò comporterà un credito attestato sulla fascia alta della banda di appartenenza, indipendentemente dagli eventuali crediti scolastici e/o formativi;
- media dei voti inferiore a M,50: ciò comporterà un credito attestato sulla fascia bassa della banda di appartenenza, con valutazione da parte del CdC dei crediti scolastici per l'accesso alla fascia alta: certificazioni sportive agonistiche, certificazioni linguistiche, certificazioni informatiche, partecipazione ai Progetti d'Istituto, partecipazione ai moduli PON, attestazione di volontariato.
- La frequenza all'ora di religione o alle attività alternative e lo studio assistito costituisce l'accesso alla fascia alta dei crediti.

8.2 Griglie di valutazione prove scritte (eventuali indicazioni ed esempi di griglie che il consiglio di classe ha sviluppato nel corso dell'anno o in occasione della pubblicazione degli esempi di prova, nel rispetto delle griglie di cui al DM 769)

LICEO ARTISTICO - INDIRIZZO GRAFICA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE I - PROVA ESAME DI STATO

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA "CONFALONIERI – DE CHIRICO" DI ROMA

Griglia di valutazione della Prima Prova Scritta dell'Esame di Stato

Tipologia "A1" – (con richiesta di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica)

Livelli di valutazione per i singoli descrittori delle Indicazioni generali	
Ottimo	10
Buono	8-9
Discreto	7
Sufficiente	6
Mediocre	5
Insufficiente	4
Gravemente insufficiente	1-3

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX. 60 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	
Coesione e coerenza testuale	
Ricchezza e padronanza lessicale	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	

Totale _____

Tipologia "A" (1) Con richiesta di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (stessi livelli delle Indicazioni generali)

Elementi da valutare nello specifico (MAX. 40 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	
Interpretazione corretta e articolata del testo	

Totale _____

Punteggio attribuito alla prova: _____ / 100 : 5 = _____
_____ / 20

Voto definitivo attribuito alla prova:

Tipologia "B"

Livelli di valutazione per i singoli descrittori delle Indicazioni generali	
Ottimo	10
Buono	8-9
Discreto	7
Sufficiente	6
Mediocre	5
Insufficiente	4
Gravemente insufficiente	1-3

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX. 60 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	
Coesione e coerenza testuale	
Ricchezza e padronanza lessicale	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	

Totale _____

Tipologia B (stessi livelli delle Indicazioni generali)

Elementi da valutare nello specifico (MAX. 40 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	

Totale _____

Punteggio attribuito alla prova: _____ / 100: 5 = _____
 _____ / 20

Voto definitivo attribuito alla prova:

Tipologia "C"

Livelli di valutazione per i singoli descrittori delle Indicazioni generali	
Ottimo	10
Buono	8-9
Discreto	7
Sufficiente	6
Mediocre	5
Insufficiente	4
Gravemente insufficiente	1-3

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX. 60 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	
Coesione e coerenza testuale	
Ricchezza e padronanza lessicale	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	

Totale _____

Livelli di valutazione per i singoli descrittori	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Testo non pertinente con l'argomento proposto e con titolo incoerente 1-4 Pertinenza del testo solo parziale con l'argomento da sviluppare 5-7 Sufficiente pertinenza con l'argomento e titolo accettabilmente efficace 8 Testo per buona parte pertinente al tema da sviluppare, ma con qualche incongruenza 9-10 Testo pertinente al tema da sviluppare, ma con poche incongruenze 11-12 Testo pienamente pertinente all'argomento e con titolo originale ed efficace 13-14
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Testo disordinato e confuso 2-4 Testo non sempre coeso e ai limiti dell'accettabilità nell'ordine espositivo 5-7 Testo sufficientemente ordinato e abbastanza lineare nell'esposizione 8 Testo discretamente ordinato e lineare, ma con qualche difetto strutturale 9-11 Testo ben ordinato, coeso e ottimamente sviluppato 12-13
Corretta articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Non si rilevano riferimenti di carattere culturale 1-4 Uso parziale delle conoscenze e dei riferimenti culturali 5-7 Sufficiente esposizione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 8 Si rileva un discreto livello di conoscenze e riferimenti culturali 9-11 Uso della cultura personale appropriato e coerente con le esigenze del testo da produrre 12-13

Elementi da valutare nello specifico (MAX. 40 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	

Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	
Corretta articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	

Totale _____

Punteggio attribuito alla prova: _____ / 100 : 5 = _____
 _____ / 20

Voto definitivo attribuito alla prova:

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA "CONFALONIERI – DE CHIRICO" DI ROMA

Griglia di valutazione della Prima Prova Scritta dell'Esame di Stato

Tipologia "A1" – (con richiesta di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica)

Griglia di valutazione della Prima Prova Scritta dell'Esame di Stato B.E.S./D.S.A.

Alunno/Candidato _____ Classe _____

Livelli di valutazione per i singoli descrittori delle Indicazioni generali	
Ottimo	10
Buono	8-9
Discreto	7
Sufficiente	6
Mediocre	5
Insufficiente	4
Gravemente insufficiente	1-3

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX. 60 PUNTI)	
Descrittori	Punteggi o
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	
Coesione e coerenza testuale	
Ricchezza e padronanza lessicale	
Correttezza grammaticale (morfologia, sintassi);	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	

Totale _____

Tipologia B (stessi livelli delle Indicazioni generali)

Elementi da valutare nello specifico (MAX. 40 PUNTI)
--

Descrittori	Punteggio
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	

Totale _____

Punteggio attribuito alla prova: _____ / 100: 5 = _____ **Voto definitivo attribuito alla prova:**
 _____ / 20

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA "CONFALONIERI – DE CHIRICO" DI ROMA

Griglia di valutazione della Prima Prova Scritta dell'Esame di Stato B.E.S./D.S.A.

Tipologia "B"

Alunno/Candidato _____ Classe _____

Livelli di valutazione per i singoli descrittori delle Indicazioni generali	
Ottimo	10
Buono	8-9
Discreto	7
Sufficiente	6
Mediocre	5
Insufficiente	4
Gravemente insufficiente	1-3

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX. 60 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	
Coesione e coerenza testuale	
Ricchezza e padronanza lessicale	
Correttezza grammaticale (morfologia, sintassi);	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	

Totale _____

Tipologia B (stessi livelli delle Indicazioni generali)

Elementi da valutare nello specifico (MAX. 40 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	

B.E.S./D.S.A.

Totale _____

Punteggio attribuito alla prova: _____ / 100: 5 = _____ **Voto definitivo attribuito alla prova:** _____ / 20

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA "CONFALONIERI – DE CHIRICO" DI ROMA

Griglia di valutazione della Prima Prova Scritta dell'Esame di Stato B.E.S. D.S.A.

Tipologia "C"

Alunno/Candidato _____ Classe _____

Livelli di valutazione per i singoli descrittori delle Indicazioni generali	
Ottimo	10
Buono	8-9
Discreto	7
Sufficiente	6
Mediocre	5
Insufficiente	4
Gravemente insufficiente	1-3

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX. 60 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	
Coesione e coerenza testuale	
Ricchezza e padronanza lessicale	
Correttezza grammaticale (morfologia, sintassi);	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	

Totale _____

Livelli di valutazione per i singoli descrittori	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Testo non pertinente con l'argomento proposto e con titolo incoerente 1-4
	Pertinenza del testo solo parziale con l'argomento da sviluppare 5-7
	Sufficiente pertinenza con l'argomento e titolo accettabilmente efficace 8
	Testo per buona parte pertinente al tema da sviluppare, ma con qualche incongruenza 9-10
	Testo pertinente al tema da sviluppare, ma con poche incongruenze 11-12
Testo pienamente pertinente all'argomento e con titolo originale ed efficace 13-14	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Testo disordinato e confuso 2-4
	Testo non sempre coeso e ai limiti dell'accettabilità nell'ordine espositivo 5-7
	Testo sufficientemente ordinato e abbastanza lineare nell'esposizione 8
	Testo discretamente ordinato e lineare, ma con qualche difetto strutturale 9-11
Testo ben ordinato, coeso e ottimamente sviluppato 12-13	
Corretta articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Non si rilevano riferimenti di carattere culturale 1-4
	Uso parziale delle conoscenze e dei riferimenti culturali 5-7
	Sufficiente esposizione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 8
	Si rileva un discreto livello di conoscenze e riferimenti culturali 9-11

	Uso della cultura personale appropriato e coerente con le esigenze del testo da produrre 12-13
--	--

Elementi da valutare nello specifico (MAX. 40 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	
Corretta articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	

Totale _____

Punteggio attribuito alla prova: _____ / 100 : 5 = _____ Voto definitivo attribuito alla prova: _____ / 20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE II - PROVA ESAME DI STATO

Griglia per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore
Correttezza dell'iter progettuale	Fino a 4 punti
Pertinenza e coerenza con la traccia	Fino a 4 punti
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	Fino a 4 punti
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	Fino a 2 punti
Efficacia comunicativa	Fino a 6 punti
	totale 20

Griglia di valutazione

Indicatori	Descrittori	Punti	Val.
Correttezza dell'iter progettuale Il candidato:	La traccia è stata sviluppata in maniera:	Max 4	
<ul style="list-style-type: none"> Legge e interpreta correttamente la traccia. Raccoglie e visualizza idee proprie e suggestioni da diversi contesti. Sceglie il percorso progettuale più efficace. Compie scelte motivandole adeguatamente, dal progetto all'esecutivo. 	Non corretta e incompleta	1	
	Frammentaria e parziale	2	
	Completa	3	
	Articolata e approfondita	4	
Pertinenza e coerenza con la traccia Il candidato:	Gli artefatti sono:	Max 4	
<ul style="list-style-type: none"> Esegue puntualmente quanto richiesto in risposta agli obiettivi di comunicazione. Sa mantenere la coerenza del tono armonizzando il soggetto trattato con lo stile grafico, con le scelte cromatiche e con i caratteri tipografici. 	Scollegati e incoerenti	1	
	Parzialmente pertinenti	2	
	Non del tutto coerenti	3	
	Coerenti	4	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche, dei materiali Il candidato:	L'uso degli strumenti è:	Max 4	
<ul style="list-style-type: none"> Ha padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali Sceglie e organizza gli strumenti più adatti per la realizzazione del progetto e dell'esecutivo. Realizza efficacemente gli artefatti richiesti con dispositivi digitali e non. Allestisce l'elaborato con ordine ed efficacia 	Del tutto inadeguato	2	
	Rispondente agli scopi	3	
	Efficace	4	
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati Il candidato:	Il progetto è sviluppato in maniera	Max 2	
<ul style="list-style-type: none"> Definisce e persegue la logica del suo layout. Ricerca e individua più soluzioni progettuali. Dimostra originalità nelle proposte. 	Poco articolata e per nulla originale	1	
	Articolata e originale	2	

Efficacia comunicativa del progetto Il candidato tenendo presenti gli obiettivi di comunicazione:	La comunicazione è	Max 6	
<ul style="list-style-type: none"> • Sollecita l'attenzione del destinatario. • Struttura le informazioni secondo un ordine di priorità informativa. • È consapevole degli obiettivi di comunicazione e li persegue • Presenta efficacemente l'evoluzione del proprio iter progettuale e le alternative proposte. • Comunica le scelte progettuali motivandole adeguatamente. 	Scorretta e contraddittoria	2	
	Parzialmente raggiunta	3	
	Raggiunta	4	
	Pienamente raggiunta	5	
	Completa ed efficace	6	
Totale complessivo	/20		
Livello soglia 12/20			

* DSA/BES: la valutazione tiene conto degli strumenti compensativi/dispensativi previsti nel Piano Didattico Personalizzato.

8.3 Griglie di valutazione colloquio

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite	6	

		collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita		
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	

8.4 Simulazioni delle prove scritte:

La simulazione della prima prova è stata svolta il giorno 20/03/2023, della seconda prova nei giorni 22/23/24/03/2023.

I testi delle prove sono in ALLEGATI.

ALLEGATI

ALLEGATO 1

Testo di simulazione della prima prova - Italiano

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Alda Merini, *A tutti i giovani raccomando* (La vita facile, Bompiani, Milano, 1996)

Alda Merini (Milano, 1921-2009) è stata una poetessa italiana.

A tutti i giovani raccomando:

aprite i libri con religione,

non guardateli superficialmente,

perché in essi è racchiuso

il coraggio dei nostri padri.

E richiudeteli con dignità

quando dovete occuparvi di altre cose.

Ma soprattutto amate i poeti.

Essi hanno vangato per voi la terra

per tanti anni, non per costruirvi tombe,

o simulacri, ma altari.

Pensate che potete camminare su di noi

come su dei grandi tappeti

e volare oltre questa triste realtà quotidiana.

1. Simulacri: statue, monumenti.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Qual è il tema della lirica?
2. Quale forma verbale scandisce il testo? A quale dimensione rimanda?
3. Quali termini rimandano alla concezione della poesia affidata al testo?
4. Quali dimensioni si oppongono nel testo? A che cosa rimandano?
5. Nel testo un verso costituisce una sorta di cerniera? Quale? Quali parti scandisce a livello tematico? Da che cosa è rilevato?
6. Da quali tratti stilistici è caratterizzata la lirica?

INTERPRETAZIONE

Al termine del tuo percorso di studi superiori ed eventualmente facendo riferimento a letture di altri autori che affrontano lo stesso tema di Alda Merini, illustra quale funzione lo studio della poesia e della letteratura abbia rivestito per te.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, Jeli il pastore, da "Vita nei campi" (1880).

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

«Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino¹ rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge² al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi

5 i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi.

Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.

10 - Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno.

Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il

15 cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono.

Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla.

Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel

20 lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte aggrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavoro si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava

25 scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

note:

1 di colore scuro

2 narici

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Valentino Bompiani, I vecchi invisibili

Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni seguono sono state pubblicate sul quotidiano "La stampa" il 5 Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per "Nottetempo".

«Passati gli ottant'anni, ti dicono: "Come li porti bene, sembri un giovanotto". Parole dolci per chi le dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l'inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l'udito ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e

5 le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine.

Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l'hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt'altra cosa. Niente offende più dei coetanei tossicolosi, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sottocchi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l'orologio, un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio, alzano il braccio col

10 bastone anche quando non lo hanno, stolidi affermazione di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono all'ovvio, che li uccide.

Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Rifiutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i

15 giovani possono dominarle, ma credono di poterlo fare.

Capita di sentirsi domandare: "Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di più o di meno?" Non vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale Provvidenza. L'unità di misura è cambiata: una malattia non è quello che è, ma quello che non è e la speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per entrare in casa,

20 accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: "Dai ogni tanto un'occhiata all'anagrafe", gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dà e dà, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure

e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant'anni e faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. Si proteggeva con "l'antichità" dalle bombe.

[...] Da vecchi si diventa invisibili: in una sala d'aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa il

25 giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia allora. Si entra, già da allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l'avvertimento che per gli altri il tempo è scandito dagli orari.

Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle più radicate, per rendere

30 disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni rappresentano l'ultima parvenza della verità. Come a guardare controluce il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre s'inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero sconcolato, ma di conforto: la memoria, estrema

35 forma di sopravvivenza.»

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Evidenzia e spiega la sua tesi della vecchiaia" come scoperta del provvisorio" (righe 17-18).
3. Cosa intende l'autore dicendo che il poeta Montale "si proteggeva con 'l'antichità' dalle bombe? (riga 26)
4. Esamina con cura lo stile dell'autore e la densità della sua scrittura: attraverso quali tecniche retoriche e quali scelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell'età matura e del complesso rapporto, che può essere di scontro o di continuità, tra "giovani e vecchi". Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Tratto da Domenico De Masi, Smart working. La rivoluzione del lavoro intelligente, Marsilio, Venezia, 2020, pp. 24-26.

Ma noi che possediamo l'intelligenza artificiale e i robot perché ci serviamo ancora degli operai e degli schiavi? Perché ci affanniamo tanto a lavorare? Mentre nella nostra attuale società il lavoro rappresenta un valore supremo, al punto che il primo articolo della Costituzione ne fa il fondamento stesso della repubblica democratica, per i greci e i romani lavorare equivaleva a degradare il proprio corpo e la propria anima fino al punto di perderla del tutto. La loro gerarchia dei valori era completamente diversa dalla nostra: «La guerra – scrive Aristotele – dev'essere in vista della pace, l'attività

in vista dell'ozio, le cose necessarie e utili in vista delle cose belle». Dunque gli uomini liberi coltivavano la pace, l'ozio e la bellezza. Il loro sistema socio-politico, a differenza della nostra repubblica, era fondato su questi valori, non sul lavoro.

Mentre noi distinguiamo nettamente il lavoro (svolto in un luogo e in un tempo ben marcati) dal tempo libero, per i greci esistevano tre diverse condizioni: la fatica degli schiavi e dei meteci*; il riposo puro e semplice con cui liberi e schiavi recuperavano le forze dopo uno sforzo fisico e mentale; l'ozio (skolè) in senso quasi nobile, cioè il tempo che gli uomini «liberi» dedicavano alle arti «liberali»: politica, filosofia, etica, estetica, poesia, teatro, atletica. [...]

Se [...] sono partito da così lontano e mi sono fermato tanto a lungo sulle attività svolte dagli uomini liberi nella Grecia classica, è perché tutta la loro vita era una full immersion nella formazione filosofica, etica, estetica, artistica, ginnica, politica: comunque, finalizzata alla loro felicità terrena. Proprio partendo dalla filosofia sottesa allo smart working dobbiamo chiederci se non sia giunto il tempo di ispirare la progettazione del nostro avvenire a quel modello ideale, sperimentato concretamente ad Atene e offerto in dono a noi posteri. Secondo quel modello, la vita quotidiana era fatta di piccole cose semplici ma significative; la semplicità [...] era una complessità risolta; invece di moltiplicare o migliorare le suppellettili e gli attrezzi quotidiani, i greci, incontentabili quando si trattava di bellezza e verità, si accontentavano di pochi oggetti essenziali mentre spaziavano con lo spirito al di là delle strettoie materiali. Uomini capaci di creare capolavori artistici e di elaborare sistemi filosofici tuttora basilari per la nostra cultura occidentale, hanno trascurato in modo quasi sprezzante la propria comodità materiale. [...] Ai più colti fra loro bastava la frescura di una fonte, il profilo di una collina, l'ombra di un platano per raggiungere uno stato di grazia assai maggiore di quello ricavato oggi dai mille trastulli meccanici del consumismo di massa. [...] Il loro rigore, la loro tensione essenziale, quasi maniacale, tutto si concentrò saggiamente sull'estetica, sulla filosofia, sulla convivialità e sulla politica così come noi oggi puntiamo ogni nostra carta sullo sviluppo economico e sul progresso tecnologico, tra loro consustanziali.

Note

* meteci: sono gli stranieri liberi che, a differenza degli altri stranieri, godono in maniera limitata e condizionata, dei diritti del cittadino.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo, evidenziando il punto di vista dell'autore e le argomentazioni con cui lo sostiene.
2. Individua le differenze che distinguono la concezione della vita che guidava i Greci nelle loro scelte dalla nostra.
3. Spiega l'affermazione "La semplicità [...] era una complessità risolta" (riga 21).
4. Come definiresti lo stile del passo (per es. sostenuto e formale o colloquiale?) Rispondi facendo riferimento al registro linguistico delle parole, alle figure retoriche utilizzate e alla costruzione dei periodi. Esprimi una valutazione complessiva sulle scelte operate dall'autore.

Produzione

In questo passo il sociologo del lavoro Domenico De Masi analizza il significato del lavoro nella società contemporanea; a questo scopo analizza il ruolo che i Greci attribuivano alla pratica lavorativa e riflette in maniera problematica sulle sue finalità.

Condividi le posizioni dell'autore? Il ruolo che riconosciamo al lavoro nelle nostre vite potrebbe essere modificato dall'intelligenza artificiale e dalla robotica? In che modo, secondo te?

Esprimi il tuo punto di vista in merito ai temi sollevati nell'estratto di De Masi, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali; argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3.

Gino Strada, La guerra piace a chi non la conosce (Una persona alla volta, Feltrinelli, Milano, 2022)

Gino Strada (Sesto S. Giovanni 1948 - Rouen, 2021), medico, ha fondato l'organizzazione umanitaria Emergency. Il suo ultimo libro è uscito postumo.

La guerra è morti, e ancora di più feriti, quattro feriti per ogni morto, dicono le statistiche. I feriti sono il "lavoro incompiuto" della guerra, coloro che la guerra ha colpito ma non è riuscita a uccidere: esseri umani che soffrono, emanano dolore e disperazione. Li ho visti, uno dopo l'altro, migliaia, sfilare nelle sale operatorie. Guardarne le facce e i corpi sfigurati, vederli morire, curare un ferito dopo l'altro mi ha fatto capire che sono loro l'unico contenuto della guerra, lo stesso in tutti i conflitti. (...)

"La guerra piace a chi non la conosce", scrisse 500 anni fa l'umanista e filosofo Erasmo da Rotterdam. Per oltre trent'anni ho letto e ascoltato bugie sulla guerra. Che la motivazione — o più spesso la scusa — per una guerra fosse sconfiggere il terrorismo o rimuovere un dittatore, oppure portare libertà e democrazia, sempre me la trovo davanti nella sua unica verità: le vittime. (...)

C'è stato, nel secolo più violento della storia umana, un mutamento della guerra e dei suoi effetti. I normali cittadini sono diventati le vittime della guerra — il suo risultato concreto — molto più dei combattenti.

Il grande macello della Prima guerra mondiale è stato un disastro molto più ampio di quanto si sarebbe potuto immaginare al suo inizio. Una violenza inaudita. Settanta milioni di giovani furono mandati a massacrarsi al fronte, più di 10 milioni di loro non tornarono a casa. Per la prima volta vennero usate armi chimiche, prima sulle trincee nemiche, poi sulla popolazione. Circa 3 milioni di civili persero la vita per atti di guerra, altrettanti morirono di fame, di carestia, di epidemie.

Trenta anni dopo, alla fine della Seconda guerra mondiale, i morti furono tra i 60 e i 70 milioni. Quest'incertezza sulla vita o la morte di 10 milioni di persone è la misura del mattatoio che si consumò tra il '39 e il '45: così tanti morti da non riuscire neanche a contarli.

Gli uomini e le donne di quel tempo conobbero l'abisso dell'Olocausto e i bombardamenti aerei sulle città. Era l'area bombing, il bombardamento a tappeto di grandi aree urbane, Londra, Berlino, Dresda, Amburgo, Tokyo... Non esisteva più un bersaglio militare, un nemico da colpire: il nemico era la gente, che pagava un prezzo sempre più alto (...). E poi

le bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki, che cambiarono la storia del mondo: l'uomo aveva creato la possibilità dell'autodistruzione.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Quale tesi viene sostenuta dal fondatore di Emergency?
2. Quale giudizio sul Novecento viene emesso nel testo?
3. Quali immagini vengono associate alla guerra?
4. Esistono secondo quanto si ricava dal testo effetti indotti dalle guerre?
5. Quale funzione hanno i dati riportati da Gino Strada?

PRODUZIONE

Sulla base delle parole di Gino Strada, delle tue conoscenze e della cronaca dei nostri giorni, rifletti sulla barbarie della guerra e sui suoi effetti sulle popolazioni coinvolte nelle aree dei molti conflitti ancora oggi in corso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

L'italiano ha fatto l'Italia.

“Cosa c'è di più lampante di una lingua che dura da otto secoli (pur cambiando e modernizzandosi) per dimostrare il senso profondo dell'unità di un popolo che ha solo tardato a farsi unità di Stato?”

“A proposito di musicalità [...] devo raccontare un aneddoto: quando ero a Lipsia e insegnavo l'italiano ai tedeschi dei corsi serali, quindi a persone di varia estrazione, ventenni o sessantenni appassionati della nostra amata lingua, cominciavo sempre dalle poesie più orecchiabili, più immediate, come può essere la Pioggia nel pineto di D'annunzio. Ebbene, io leggevo quei testi e loro, ammaliati, mi pregavano di non interrompermi pur non capendo all'inizio quasi nulla di ciò che andavo leggendo. Erano talmente presi dalla musicalità che l'interruzione sembrava loro un delitto. Mi è tornato spesso in mente ciò che Primo Levi racconta in *Se questo è un uomo*. È un esempio commovente della potenza, tragicamente consolatrice, della *“Commedia di Dante, vero padre dell'italiano, l'opera in cui dopo secoli i dialetti dispersi riconobbero l'unità della lingua, essa stessa profondamente consolatrice”*. Nel campo di sterminio di Auschwitz, ci racconta appunto Levi, un giovane alsaziano, che conosceva bene il francese e il tedesco, voleva imparare l'italiano. Levi gli recitò

parte del canto di Ulisse. Il ragazzo, incantato, pregò lo scrittore di ripetere e ripetere ancora la sua recita. Levi credeva di sentire anche lui quelle parole per la prima volta “come uno squillo di tromba, come la voce di Dio: per un momento, ho dimenticato chi sono e dove sono”; gli sembrò “qualcosa di gigantesco, che io stesso ho visto ora soltanto, nell’intuizione di un attimo, forse il perché del nostro destino, del nostro essere oggi qui”. [...] “A differenza che per altre nazioni, l’italiano non è nato come

lingua di una capitale magari imposta all’intero territorio con le armi. È nata da un libro, dalla convergenza di circa settanta dialetti e linguaggi dell’epoca nel valore incommensurabile del testo di Dante. La lingua di un poeta ha unificato la gente italiana nel crogiolo di una medesima cultura, poi di una nazione.”

Da “Non è il paese che sognavo” Carlo Azeglio Ciampi; colloquio con Alberto Orioli
Il Saggiatore, Milano, 2010

Nel brano sopra riportato, Carlo Azeglio Ciampi, presidente della Repubblica dal 1999 al 2006, riflette sull’importanza della lingua italiana, sulla sua origine e sulla sua specificità, in correlazione con l’importanza che la nostra lingua ha avuto nella costruzione dell’identità nazionale.

Rifletti su tale tematica, facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Da “La notte della Repubblica” di Sergio Zavoli.

“2 agosto 1980. Un turista svizzero torna dalle ferie: Il treno su cui viaggia, l’Adria Express, ha lasciato Rimini da circa un’ora e sta entrando nella stazione di Bologna. Durante la sosta il turista filmerà un altro ricordo della vacanza. L’orologio segna le 10,25, l’obiettivo fissa una scena di devastazione.

Una bomba di eccezionale potenza è esplosa nella sala d’aspetto della seconda classe: 85 i morti, 200 i feriti. Due vagoni in sosta sotto le pensiline sono stati anch’essi investiti dallo scoppio. È l’attentato più sanguinoso avvenuto in Italia. La scelta di un giorno di punta del traffico estivo, e del nodo ferroviario più importante

dell'intera rete nazionale, dice che si voleva esattamente quanto accaduto: un eccidio senza precedenti.”

Il brano sopra riportato è tratto da un saggio di un famoso giornalista italiano, pubblicato per la prima volta nel 1992, saggio che riprendeva i contenuti e i materiali di una famosa trasmissione televisiva di approfondimento giornalistico sugli “anni di piombo”.

Il brano ricorda uno degli episodi più tragici di quel periodo che lo stesso autore definisce, nel titolo, “La notte della Repubblica”. Il terrorismo in Italia è stato caratterizzato da eventi terribili; in molti casi, si è trattato di attentati contro la folla inerme; una vera e propria “strategia della tensione” con l’obiettivo di destabilizzare il sistema democratico. In altri casi, si è trattato di attacchi a personaggi scelti non a caso, soprattutto politici e magistrati, perché, secondo la follia terrorista, l’obiettivo era di colpire “il cuore dello stato”.

Il fenomeno del terrorismo non ha riguardato e non riguarda certo solo il nostro Paese; anzi, in tutto il mondo, è diventato sempre di più un terribile strumento di lotta politica e di affermazione di varie forme di “integralismo”.

Rifletti su queste tematiche, sia con riferimento alle conoscenze storiche, che alle tue letture, alle esperienze personali e alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

ALLEGATO 2

Testo della simulazione della seconda prova - Discipline Grafiche



Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca
I114 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI10 – GRAFICA

Tema di: DISCIPLINE GRAFICHE

Romeo e Giulietta

Titolo del progetto

“Romeo e Giulietta - Una storia sempre attuale”

Descrizione

Il genio di William Shakespeare continua ad affascinare e a intrattenere il pubblico con le sue opere “eterne” e fuori dal tempo, capaci di parlare a spettatori di ogni epoca.

FotoFilm, una produzione cinematografica indipendente, ha realizzato un remake della storia di Romeo e Giulietta, modernizzata e riportata al presente, che esalta l'amore tra i giovani e condanna l'odio tra le famiglie e tra i popoli, proponendo una rinascita del romanticismo in un mondo travagliato dalla guerra. L'opera verrà proposta sul grande schermo e successivamente avverrà il lancio della versione in DVD.

Obiettivo di comunicazione del progetto

Sensibilizzare il pubblico sull'attualità di un poeta e drammaturgo che, pur essendo vissuto in un'epoca così lontana, ha una dirompente modernità, e sull'importanza del messaggio che la sua opera veicola, che ha una valenza universale.

Pubblico di riferimento

Un pubblico composto prevalentemente da giovani.

Richieste

Il candidato deve realizzare:

- **Copertina DVD** f.to aperto 273x184 mm costa 13 mm f.to chiuso 130 mm
- **Manifesto** di grandi dimensioni 6x3 m
- **A scelta del candidato, uno dei seguenti prodotti:**
 - **Video-presentazione**
 - **Manifesto 100 x 70 cm**

Elementi presenti

- **Il visual** a scelta del candidato (immagini allegate, o altre immagini fornite dalla commissione)
- **L'head-line:** Romeo e Giulietta
- **Il blocco di testo esplicativo e i dati su:** gli attori protagonisti, la regia, la casa cinematografica, la data dell'evento di lancio
- **Il brand:** logo casa cinematografica (allegato).

Gli elaborati dovranno comprendere:

- Gli studi preliminari attraverso i quali dovranno essere evidenziati: la logica dell'iter progettuale, i criteri di scelta della soluzione adottata
- Lo sviluppo tecnico-grafico coerente con il progetto, accompagnato da didascalie tecniche (ogni candidato ha la facoltà di utilizzare le esperienze acquisite, facendo emergere le attitudini personali nell'autonomia creativa)
- La realizzazione degli esecutivi del progetto
- Una sintetica relazione sulle scelte di progetto



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
I114 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI10 – GRAFICA

Tema di: DISCIPLINE GRAFICHE

Blocco di testo esplicativo per il retro del DVD:

Romeo e Giulietta. Una storia d'amore tra due giovani, un emblema eterno dell'amore perfetto osteggiato dalla rivalità e dall'odio tra le due famiglie di origine. La loro *love story* si trasformerà in breve in un dramma e li porterà alla morte. Il loro gesto, inevitabile e necessario, porrà fine ad una guerra tra le due famiglie che si trascina da generazioni, la loro morte diventerà ammonimento per i sopravvissuti. In un mondo sconvolto dalla guerra due ragazzi decidono di interrompere un odio atavico semplicemente amandosi.

Regia di **Marco Garroni**, Romeo è **Leonardo Di Francesco**, Giulietta è **Bianca Spezzano**.

Data dell'evento (uscita del film nelle sale): 26/10/2018

Logo della casa cinematografica





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
I114 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI10 – GRAFICA

Tema di: DISCIPLINE GRAFICHE

In allegato le seguenti immagini, tra le quali il candidato potrà scegliere la foto per il *visual*; la commissione potrà, a sua discrezione, fornire ai candidati altre immagini scaricate da Internet prima dell'inizio della prova.



Immagine 1



Immagine 2



Immagine 3



Immagine 4



Immagine 5



Immagine 6

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.